



Regione Veneto



INTRODUZIONE

Elenco 7 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario

VENEZIA – CHIOGGIA	
VENEZIA – MARGHERA MALCONTENTA C	ESPUNTA – VII SEM. 02 GIUGNO 2018
VENEZIA – MARGHERA AREA MIATELLO	
VENEZIA – MIRA	
VENEZIA – MORANZANI B	
VENEZIA – SALZANO	ESPUNTA – IX SEM. 02 GIUGNO 2019
TREVISO – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	ESPUNTA – V SEM. 02 GIUGNO 2017

La **situazione** delle discariche del **Veneto**, oggetto di infrazione, è variegata e multiforme soprattutto se si considerano le peculiarità di ciascun sito di discarica. La condizione iniziale rappresentata alla struttura commissariale sin dagli inizi è quella di porre in condizioni di sicurezza sette (7) siti suddivisi su due province: Treviso e Venezia. Il **quadro Veneto appare irripetibile e caratteristico se paragonato a quello declinato delle altre regioni** su cui insistono i siti abusivi, per cui la singolarità delle azioni da compiere è discorde a seconda della tipologia dei siti di discarica, infatti nella Regione amministrativa e specificatamente nelle due province su cui soggiacciono i siti commissariati si passa dalla bonifica di una discarica (*Moranzani B*) il **più imponente per dimensioni**, ad un altro (*Chioggia*) il **più rilevante per importo finanziario e si finisce con la messa in sicurezza di una discarica (*Mira*) edificata su di una piccola proprietà privata in cui insiste un casolare abitato**. Tale quadro ritrae quindi il sistema su cui la struttura del commissario ha iniziato ad operare sin dall'inizio del 2017, cercando immediatamente di ordinare gli strumenti operativi per condurre in espunzione "velocemente e bene" i siti infrazione. La condizione, rispetto al territorio nazionale, è poi gravata e **resa caratteristica dal fatto che ben 3 siti (*Chioggia, Moranzani B e Malcontenta C*) hanno rifiuti principalmente di natura di derivazione industriale, si tenga anche conto dello speciale e straordinario contesto in cui operare**, da un lato un **patrimonio storico, artistico e culturale incomparabile** quale Venezia e la sua Laguna, dall'altro un territorio naturale eccezionale quale quello del Fiume Brenta soggiacente a vincoli paesaggistici ed ambientali. In ben due situazioni inoltre, vi sono delle concessioni pubbliche (a soggetti privati e di compartecipazione pubblica) per cui **le opere in cui impegnarsi devono imprescindibilmente essere concordate a sinergie articolate e a blocchi a cui adeguarsi**. Tutto questo delinea come eterogeneo il raggruppamento delle azioni da intraprendere, le quali **non possono estraniarsi da una condotta attenta, programmata e coesa con tutti Enti territoriali** (Regione e Comuni) nonché con gli apparati e le istituzioni statali e parastatali (Consorzio di bonifica, Veneto Acque, ecc.) **e con i privati** (Società Syndial, Hera).

Da questo ampio quadro, si è giunti a delineare bene gli orizzonti attuativi futuri portando già nel giugno 2018 a regolarizzazione un sito apprezzabile economicamente, rilevante strategicamente e in cui insisteva una concessione privata (*società Syndial spa*) come **la discarica di Malcontenta C**. Oltre al sito di Malcontenta anche il sito nel trevigiano (*Sernaglia della Battaglia – località Masarole*) è stato sviluppato da subito in sinergia con l'abile e veloce lavoro del Comune e risulta, essere il primo degli 81 siti commissariati, ad uscire dalla procedura di

infrazione. Nel primo trimestre del 2019, dopo il lavoro d'insieme con i partner istituzionali e la collaborazione sinergica con la Regione ed il Comune, si è proceduto alla compilazione del dossier di bonifica del sito di *Salzano* la cui richiesta di fuoriuscita (*X semestre di infrazione*) del giugno 2019 è stata accolta dalla Direzione Generale - ENVI. Pertanto per le tre discariche regolarizzate e fuoriuscite dalla procedura UE si è **prodotto un risparmio sulla sanzione annuale di € 1.200.000** (€ 600.000 per ogni semestre). **Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 152 missioni in VENETO** tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Per una visione più di dettaglio delle discariche commissariate vedasi la sezione "*siti di discarica*" del sito istituzionale al link <http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/discariche/>

7

discariche

14%

della sanzione
complessiva relativa ai siti
affidati al Commissario

3

siti sanati e usciti
dall'infrazione

5,4 mln €

sanzione evitata

Elenco siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui **3 espunti dalla procedura**:

VENEZIA (6)

Venezia – Chioggia.

Venezia – Marghera Malcontenta C: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018.

Venezia – Marghera Aria Miatello

Venezia – Moranzani B

Venezia – Salzano: **ESPUNTA** - X semestre giugno 2019

TREVISO (1)

Treviso – Sernaglia della Battaglia: **ESPUNTA** - IV semestre dicembre 2016

CHIOGGIA (VE) - Località Borgo San Giovanni Val da Rio

Chioggia (Cióxa /ˈtʃoːza/ in veneto chioggiotto) è un comune italiano di 49 525 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Conosciuta anche come la Venezia in piccolo, è il settimo comune della regione Veneto per popolazione e il primo fra i comuni non capoluogo di provincia. Si trova ai margini meridionali della città metropolitana e della laguna veneta, con il mare Adriatico a est, il delta del Po a sud e le foci dell'Adige a nord. Dista 52 km da Venezia, 51 km da Rovigo, 42 km da Padova, 130 km da Verona, 85 km da Vicenza, 70 km da Treviso e 140 km da Belluno. La leggenda sulle origini di Chioggia si collega a quella di Enea, mitico eroe troiano fuggito alla distruzione di Troia che navigò per il Mediterraneo per poi stanziarsi nel Latium. Con Enea partirono anche Antenore, Aquilio e Clodio che, a metà del viaggio, si separarono dal loro concittadino per dirigersi verso la laguna veneta fondando rispettivamente Padova, Aquileia e Clodia. A prova di questa mitica fondazione vi è il simbolo della città, un leone rampante rosso su argento, scelto da Clodio stesso in ricordo della sua città natale, ed il nome della città stessa.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°13' N 12°16'E Altitudine: 2 m s.l.m. Superficie: 187,03

km2 Area: lagunare

Densità ab.: 263,49 ab./km2

Frazioni: Ca' Bianca, Ca' lino, La Pasqua, Cavana, Sottomarina, Valli. ardente Classificazione sismica: zona 4 (rischio molto basso)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Brenta, riserva naturale di Bosco Nordio.



Territorio: Il centro storico della città sorge all'estremità meridionale della laguna, su di un gruppo di isolette divise da canali e collegate fra loro da ponti. Differentemente da Venezia, la gran parte dell'area è percorribile da automobili e mezzi pubblici. Con la vicina Sottomarina, situata nel tratto di terra che divide la laguna dal mare, e con le località di Borgo San Giovanni e Brondolo, forma un unico centro urbano grazie alla creazione dell'Isola dell'Unione e del suo omonimo ponte che taglia la laguna del Lusenzo. Il resto del comune è localizzato nell'entroterra e va a comprendere le foci del Brenta e Adige, con numerosi altri fiumi minori e canali a Sud e il litorale interno lagunare fino alla Valle di Millecampi a Nord - Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Anna e Cavanella d'Adige, che fornisce un raro esempio di quella che era la macchia del litorale alto adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4.2

Regione: Veneto

Provincia: Venezia

Comune: Chioggia

Località : Borgo San Giovanni Val da Rio

Coordinate UTM Est: 285646

Coordinate UTM Nord: 5009641.75

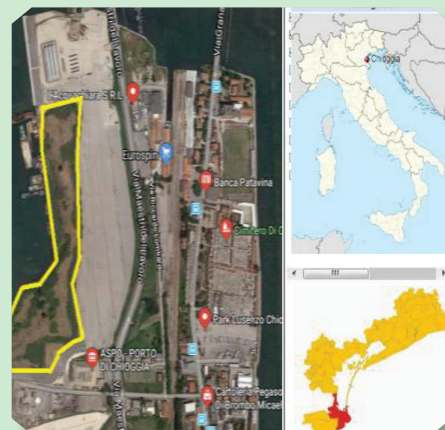
T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 08.09.2017 -

Come raggiungere CITTA' DI CHIOGGIA - LOCALITA' PORTO



Attività di vagliatura dei terreni di scavo con separazione per Granulometria

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Chioggia (VE) località Borgo San Giovanni

Espunzione: prevista per giugno 2024

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Chioggia Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007/2013
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Borgo San Giovanni
5	Stato dell'intervento	>Approvazione progetto definitivo di Bonifica >Eseguita Caratterizzazione >Effettuate indagini ambientali
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso Gara per affidamento lavori di Bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica e realizzazione banchine del porto
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Bonifica
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione e progetto di bonifica approvati
11	Soggetto attuatore	AS.PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) Ditta e HERACOM
12	Responsabile del procedimento (RUP)	AS.PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) RUP Ing. Andrea Menin. DL Ing. Claudio Belforti.
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XV semestralità - 02 giugno 2023
15	Importo di spesa programmato	€ 35.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 28.277.649,69
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	In sede di esecuzione della attività di bonifica iniziate nel mese di dicembre 2019 è stata riscontrata una percentuale cospicua di amianto nel sito che ha necessariamente portato, nel mese di marzo 2020, a dare corso ad ulteriori attività di caratterizzazione al fine di stabilire in maniera più specifica e dettagliata il quantitativo e la localizzazione dei residui d'amianto. Ciò è si rende necessario al fine anche di verificare la validità del progetto di bonifica o messa in sicurezza.
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità, annotazioni rilevanti, appunti info - investigativi, fattispecie di reato.	

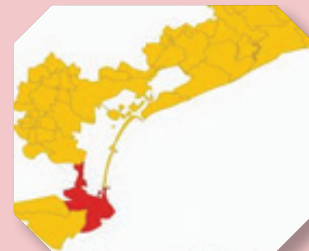
SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Chioggia

Località: Borgo San Giovanni Val da Rio

Coordinate UTM Est: 285646

Coordinate UTM Nord: 5009641.75



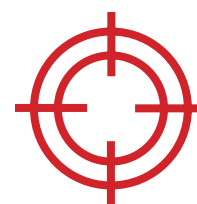
**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**CHIOGGIA (VE) -
LOCALITÀ BORGO SAN
GIOVANNI**



55 MILA M²



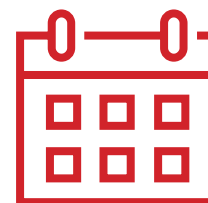
BONIFICA



**OPERAZIONI DI MESSA IN
SICUREZZA IN CORSO**



**SANZIONE PAGATA
€ 3.000.000,00**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 15**

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **07.06.2017** Venezia - Riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto, presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale si è evidenziato che **la gara è stata effettuata (importo 34.000.000,00 di €) termine lavori presunto 2021.**
- ✓ **18.07.2017** - squadra sopraluoghi foto presso il sito e coadiuvati da personale del NOE di Mestre (VE), (Ten. Col. Rapino e Mar.Mag. Prosperi).
- ✓ **08.09.2017:** Squadra sopraluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed effettuato il sopralluogo congiuntamente a personale del N.O.E di Venezia.
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **Aprile 2018** - confermato ASPO come soggetto attuatore, dopo interlocuzione con Ministero Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Sistema Portuale Mare del Nord Adriatico.
- ✓ **Maggio 2018** - Apertura buste per aggiudicazione della realizzazione esecutiva del progetto di MISP; In corso la fase di 35 giorni per eventuale presentazione di ricorsi.
- ✓ **08.09.2018** - in occasione della presentazione delle Gru STS ship to shorecrane, realizzate nel porto di Chioggia dalla società Badeschi spa, è avvenuto un incontro tra l'Ufficio del Commissario e il presidente ASPO con il presidente del Sistema portuale. Intale occasione è stata sottolineata ancora una volta l'importanza strategica della prossima realizzazione delle bonifica di Val de Rio per implementare l'ottimale funzionamento del porto di Chioggia attesa l'imminente consegna del cantiere relativo ai lavori di MISP/bonifica.
- ✓ **03.10.2018** Venezia - tavolo tecnico per approvazione varianti non sostanziali commesse ad aggiudicazione sito d Chioggia.
- ✓ **12.11.2018** comunicazione da parte di ASPO dellaefficacia dell'aggiudicazione del progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine Ae B del terminal di Val da Rio.
- ✓ **07.12.2018 Venezia** - Conferenza stampa relativa a stipula contratto con ATI aggiudicataria
- ✓ **09.01.2019** Chioggia comune - congressoesecutiva per riparto competenze e coordinamento finalizzato alla consegna cantiere alla ditta aggiudicataria di procedura di esecuzione delle opere di bonifica.
- ✓ **17.01.2019** consegna cantiere all'ATI aggiudicataria.
- ✓ **21.01.2019** – Roma - Riunione periodica alfine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.
- ✓ **04.09.2019** Venezia – riunione ed esame analitico con Azienda Speciale per il Porto Di Chioggia (ASPO)nonchè Comune di Chioggia per scomposizionedettagliata dei procedimenti operative in corso sul cantiere.
- ✓ **12.10.2019** Chioggia - analisi e coordinamento con ASPO (azienda speciale per il porto di Chioggia) in merito all'esame delle ipotetiche sopraggiunte varianti di sistema. Vengono vagliate, discusse e nel caso sanzionate e/o approvate in particolar modo 4 varianti oggetto di esecuzione progettuale delle opere di contenimento e attenuazione dei valori di sistema.
- ✓ **17.10.2019** Chioggia –Esame tecnico e verifica della Direzione Lavori (DL) eDeterminazione delle singole e propedeutiche Fasi Di Collaudo Sul sito.
- ✓ **17.10.2019** Chioggia – Analisi in sito sul territorio per verifica oggettiva della tensiostruttura e delle casse di banchina cementifera di contenimento delle acque.
- ✓ **29.10.2019** Chioggia – Riunione di vertice (Commissario e staff) per convalidare la strategia operativa, al fine di verificare le attività di cantiere e le tipologie di disposizioni in termini tecnico/logistici.
- ✓ **15.01.2020** Chioggia – sulle banchine A - B del terminal fluvio marittimo in val da Rio di Chioggia, avvio verifica assenza ordigni bellici e informazioni documentali su eventuale zona di bombardamento.
- ✓ **11.01.2020** Roma – Videoconferenza con Hera Ambienteper definire le procedure di smaltimento dell'amianto al fine di avviare poi le fasi della bonifica del progetto (importo lavori totali euro 48 milioni) la stima del tavolo tecnico del materiale contenente amianto è di 150.000 tonnellate, il quale verrà smaltito,se concordato dalle parti, per un importo stimato di 15 milioni, la proposta di Hera, prioritariamente sulla base di indici teorici di caratterizzazione, è suddivisa in due fasi:
 - o **1 fase:** 580 trincee per strati di 2 metri // 20 trincee al GG.// 30 GG di lavoro per caratterizzare i lotti di amianto.
 - o **2 fase:** 900 Ton / GG - 46 Operatori in 2 turni da 8 h. - Tensostruttura dedicata 90 x 50 m - 167 GG di cantiere. Si ragiona sull'ipotesi di effettuare carotaggi da 10 metri anziché unicamente trincee per avere una visione più dettagliata e puntuale del totale dell'amianto suffragando così poi l'ipotesi progettuale e iniziare immediatamente le fasi di caratterizzazione così da stimare in maniera più precisa e attagliata i progetti di bonifica, nelle more verrà sospeso l'attuale cantiere per altro già in fase conclusiva.
- ✓ **05.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla
- ✓ **07.02.2020** Chioggia - si è concordato, in sede collegiale, in merito alle integrazioni al progetto al fine di aumentare la sicurezza degli operatori di migliorare i presidi aggiuntivi dell'appaltato.
- ✓ **19.02.2020** Aspo Invia e valida la trasmissione diagramma del flusso e linee guida per la gestione del materiale contenente

- amianto in risposta alle note e osservazioni di ARPAV del 31.01.2020.
- ✓ **17.03.2020** - Chioggia, sospensione lavori del terminal fluvio marittimo in Val Dario di Chioggia, poiché non sussistono le condizioni di sicurezza per gli operai visto il COVID - 19 nonché l'impossibilità di reperire materie prime e semilavorate.
 - ✓ **20.03.2020** L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (ADSP) vista la richiesta della società Herambiebtesrl del 17.03.2020 di sospendere le attività ai sensi dell'emergenza covid19 chiede al DL la sospensione per motivi sanitari.
 - ✓ **21.03.2020** Il DL e Coordinatore della sicurezza (Dott. Claudio Belforti) ed in relazione ai Decreti Governativi di contenimento dell'epidemia covid - 19 dichiara, con effetti da dal 23.03, la sospensione dei lavori di cantiere.
 - ✓ **24.03.2020** - Il Commissario alle Bonifiche tenuto conto delle richieste dei diversi soggetti inerenti le attività di bonifica del sito, alla luce della salvaguardia della salute pubblica e nel pieno rispetto dei Decreti nazionali accoglie la sospensione cautelativa delle attività di cantiere, ma ribadisce la necessità di continuare gli iter previsti di tutte le operazioni che possono essere svolte come previsto dalla normativa Governativa di riferimento.
 - ✓ **02.04.2020** - Chioggia, avvio attività da parte della ditta STANTEC, inerente la verifica riscontro chimico a seguito ritrovamento amianto, le analisi dovranno essere condotte sui provini già accantonati dalle 8 trincee del giugno 2019.
 - ✓ **07.04.2020** - Chioggia, Si ribadisce alla stazione appaltante /Comune/Direzione lavori, di attenersi a quando disposto in tema di sicurezza sanitaria per evitare contagio COVID - 19 ma, nel rispetto dei decreti, svolgere tutte le azioni necessarie per il compimento dei processi di bonifica e il conseguimento dei lavori programmati da cronoprogramma attività condiviso e approvato in sede comune..
 - ✓ **15.04.2020** - Chioggia, in base alla valutazione dei rischi e in riferimento ai PROTOCOLLI MIT, con particolare attenzione alle procedure per il contenimento COVID - 19 tenuto conto del piano di sicurezza (PSC) si ravvisano gli estremi per la ripresa dei lavori sospesi.
 - ✓ **30.04.2020** - Roma analisi e verifica delle attività info - investigative datate dell'apposita sezione della struttura del commissario sul sito di discarica di cui sono avviate le procedure di aggiudicazione degli interventi di bonifica.
 - ✓ **11.05.2020** - Chioggia, Si avvieranno per circa 1 mese (fino all'11 giugno) il monitoraggio ante - operam delle polveri (DITTA STANTEC srl).
 - ✓ **10.06.2020** - Chioggia, riunione programmatica per l'avanzamento dei lavori.normativa vigente. Gli interventi di bonifica (valore complessivo di 35.000.000 euro) produrranno la riqualificazione di un'area di 60.000 mq composta da ca. 395.000 mc di rifiuti RSU, prodotti nel comune di Chioggia dal 1961 al 1984. Il progetto presume di dare attuazione anche al **riciclaggio del materiale inerte, pari all'80% dei rifiuti totali**, che sarà utilizzato per conseguire alcune banchine del porto, potenziando in tal modo la sostenibilità d'insieme dell'intervento in coerenza con i principi dell'economia circolare.
 - ✓ **11.06.2020** Venezia - riunione (di vertice con presenza Commissario) per l'avvio delle attività e la fase decisoria delle azioni procedurali di esecuzione delle opere di monitoraggio così come previsto da capitolato e cronoprogramma.
 - ✓ **03.07.2020** riunione di sviluppo del piano suppletivo di indagine per la caratterizzazione a cura Società STANTEC il progetto relativo al piano suppletivo di indagine per la caratterizzazione, propedeutico alla bonifica a seguito del rinvenimento nel sito in oggetto di materiale contenente amianto, si invia il relativo verbale a corredo atti di codesti Uffici. atteso che le attività propedeutiche di apprestamento del cantiere inizieranno il 21 settembre p.v. e i relativi lavori di scavo inizieranno il giorno 28 settembre p.v., attesa l'impellente necessità di definire il procedimento in atto in ragione del decorrere della onerosa sanzione europea corrisposta.
 - ✓ **08.07.2020** Chioggia - effettuate le attività propedeutiche alla validazione del rischio chimico a seguito di rinvenimento di "MCA" da parte della ditta STANTEC.
 - ✓ **07.07.2020** Chioggia - il RUP sospende il cantiere per migliorare le condizioni di sicurezza in relazione ai depositi di amianto.
 - ✓ **21.09.2020** Chioggia - l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (porti di Venezia e Chioggia) comunica l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori necessari all'integrazione del piano della caratterizzazione del Progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine A e B del terminal di Val Da Rio all'ATI costituito dalle società Herambiente spa, Costruzioni Generali Xodosrl, Idea srl e Rossi Renzo srl, che ha offerto il ribasso percentuale del 6,00% (sei per cento) sulla lista della lavorazione posto a base di gara, valutato come non anomalo dal responsabile unico del procedimento a seguito relativo procedimento di verifica. L'importo stabilito per i lavori, aggiudicati a corpo e a misura, è determinato in € 470.198,98.
 - ✓ **24.09.2020** Chioggia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, notifica preliminarmente ai sensi dell'art. 99 D.L.gs 81/08.Indirizzo del cantiere: Chioggia - Terminal Fluviale - Marittimo Val da Rio.Natura dell'opera:*Integrazione al piano della caratterizzazione a seguito del ritrovamento di materiale con - tenente amianto; campagna di caratterizzazione dei materiali attraverso la realizzazione di trincee esplorative e l'eventuale campionamento ed analisi del materiale.*Data inizio lavori in cantiere: 24 settembre 2020.Durata presunta dei lavori in cantiere: 34 giorni lavorativi continuativi per la prima fase e 22 giorni per la seconda fase. Importo presunto dei lavori: € 470.198,98.
 - ✓ **01.10.2020** Chioggia, riunione tecnica per la verifica delle autorizzazioni sanitarie da ASL di Competenza.
 - ✓ **20.10.2020** Chioggia - progettazione esecutiva - variante nuovo palancoolato / aggiornamento per una nuova stima economica di € 1,3 Mil.
 - ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.

- ✓ **02.11.2020** Chioggia Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (porto di Venezia e Chioggia); comunica in merito al Piano di Indagine supplementare presso la ex discarica RSU è stata eseguita la campagna di monitoraggio aria come da progetto nei settori A,B,C,D,E,G, e parzialmente nel settore H nei gironi 8, 9, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 23, 26 ottobre 2020.
- ✓ **11.11.2020** Chioggia, autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale; progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine A e B del terminal di Val da Rio. Aggiornamento attività: *sono state riprese le attività di realizzazione delle trincee, campionamento di monitoraggio nel settore E.* È stata allestita la tendostruttura (110 x 50 m) per l'installazione dell'impianto di trattamento meccanico e la cernita manuale del materiale scavato dal corpo discarica, tale "sistema operativo" permetterà di conseguire il granulato indirizzato al trattamento di sgrassatura e flottazione dell'impianto di soilwashing di Herambiente..
- ✓ **09.12.2020** Chioggia, Il RUP ING Pietro BUSCOLO ha rassegnato le dimissioni dall'incarico che sarà attivato dalla società *Tecnoservicecamera* in house del Gruppo Camera di Commercio di Venezia, tale passaggio sarà attivo dal 01.01.2021.
- ✓ **14.12.2020** Chioggia - ripresa attività relative alla caratterizzazione integrativa della discarica in località Val Da Rio nel comune di Chioggia, più in particolare, come previsto del Piano di Indagine supplementare trasmesso, si procederà alla relazione dei sondaggi profondi di grande diametro per valutare lo stato dei terreni al di sotto dei primi due metri. Le attività dovrebbero proseguire per circa 10/15 giorni lavorativi. L'avanzamento dei lavori procede secondo il progetto e a novembre 2019 si è già provveduto a dare avvio ad alcune operazioni propedeutiche per il procedimento di bonifica del sito: è stato creato e ripulito il corpo discarica (realizzazione opere civili di fondazione degli impianti, piazzale stoccaggio rifiuti, assemblaggio impianti di soilwashing, ecc.), sono state eseguite anche attività preliminari al fine di individuare il "punto zero" (attività di monitoraggio) dei rumori degli odori di fondo pre operazioni di bonifica.
- ✓ **20.12.2020** riunione per stabilire la tempestiva formulazione degli scadenziari del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza, scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componentistiche pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determinazioni di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **10.01.2021** Ricevuti gli esiti per la determinazione del quantitativo di amianto rinvenuto negli scavi del materiale di rifiuto della discarica conseguente alle operazioni preliminari aggiuntive alle già effettuate indagini di caratterizzazione sollecitate per l'attagliamentamento del progetto alle reali esigenze della discarica. L'amianto, in quantità non modeste, sono rinvenute (non solo come si pensava nella prima fase di caratterizzazione) negli strati superficiali del corpo rifiuti ma anche in quelli profondi, tale esito comporterà, come concordato con Arpa Veneto, una nuova definizione del piano stesso che preveda lo smaltimento o la bonifica dell'amianto.
- ✓ **22.01.2021** venezia - incontro in regione con tecnici al fine di procedere da parte di questa struttura commissariale, in accordo con arpa veneto, allo studio di una strategia operativa che permetta il trattamento dello stesso materiale amantifero ma che tenga debitamente conto degli sforzi finanziari ed economici in capo al progetto di bonifica e che non possa derogare comunque alle strette tempistiche operative alla luce anche della ingente sanzione semestrale europea sul sito (€ 200.000).
- ✓ **10.02.2021** videocall con ASSOAMIANTO per comprendere in che modo smaltire i quantitativi il materiale amiantiero profondamente sparso nel corpo rifiuti prodromicamente da rimuovere prima della bonifica delle aree di banchina. Le procedure e tecniche economicamente valutabili debbono tenere a riferimento le commisurate esigenze finanziarie disponibili e le tempisticamente efficaci vista la sanzione semestrale in capo alla discarica.
- ✓ **12.03.2021** Chioggia - per gli adempimenti di competenza si ricevono le indicazioni di ARPAV (veneto) in merito allo smaltimento dell'amianto in sito (MCA). Che prevedono che le attività debbano essere effettuate da impresa selezionata che abbia la categoria 10b e che le selezione debba avvenire prediligendo sistemi che NON comportino lo scuotimento o frantumazione del materiale. Successivamente si dovrà effettuare un controllo - collaudo di quanto eseguito che garantisca la tracciabilità dello smaltimento.
- ✓ **15.03.2021** riunione con ASSOamianto al fine di verificare la disponibilità/possibilità del settore ad operare uno studio di fattibilità del lavoro di asportazione dell'amianto MCA dal sito che garantisca efficacia a costi ragionevoli, sostenibili ed economicamente congrui dall'erario e dalla capienza progettuale.
- ✓ **30.03.2021** riunione di vertice in sede a roma per definire strategia per il trattamento amianto in loco per il tramite della tecnologia "liquida ad acqua" al fine di incubarlo definitivamente (procedimento di idrovagliamento) con la ditta internazionale (sede di genova) IREOS
- ✓ **19.04.2021** riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espunzione e dei siti più complessi e ardui da districare le impasse gli apparati burocratico amministrativi.
- ✓ **20.04.2021** ricevuto lo studio tecnico del professionista incaricato (workflow dinamico) all'analisi del processo di caratterizzazione e bonifica del sito alla luce dei rinvenimenti dell'amianto e con le dovute implementazioni tecniche. Il ripristino delle azioni di eliminazione dell'amianto e il setaccio con conseguente scarico dei liquami di rifiuto.
- ✓ **20.05.2021** Roma - riunione di vertice al fine di verificare gli iter procedurali dei siti di prossima espunzione e di quella di dicembre

- ✓ **31.05.2021** riunione di vertice nella *remotecomtrol room* della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni istruttoria *ondivaga* dovuta principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive primarie al fine di stabilire i "paletti perimetrali" delle ordinarie attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformatrici allo scopo di avere caratteri idonei e confacenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'inefficacia dei procedimenti. **Discariche di lesina, san gineto, magisano, belmonte calabro, verbicaro, longobardi (XIV semestre) - poi chioggia, Sannicandro, Mira.**
- ✓ **30.06.2021 - Roma** riunione di vertice (ufficiali) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022 - 23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ **23.07.2021** la Regione Veneto (RUP dell'intervento AdPLuca Marchesi) chiede di regolarizzare le attività propedeutiche al piano per la posa e copertura, al fine di poter effettuare il trasporto e sistemazione (nell'area ex discarica solvay) dei 44500mc di terra per la rimodulazione dell'invaso e 3720mc di rocce per la variante di collegamento fondi sud e fondi nord.
- ✓ **02.08.2021 Chioggia** - la società SIFA (*sistema integrato fusina ambiente*) chiede aggiornamenti in merito alla sistemazione idraulica dell'area e precisamente alla viabilità dei mezzi che dovranno lavorare sulle terre e rocce da scavo derivanti dagli interventi di realizzazione delle rete idraulica del bacino lusore.
- ✓ **27.09.2021 Roma** - riunione di vertice per la verifica dei cronoprogrammi e le scadenze temporali al fine di non perdere tempo e rimanere nell'efficacia attuativa dei procedimenti tecnici.
- ✓ **18.10.2021 Roma** - Riunione operativa di vertice al fine di verificare il cronoprogramma operativo di prossimo periodo (Lesina, Belmonte e Verbicaro) e di lungo periodo (2024) alla luce dell'inserimento nel PNRR di 33 siti commissariati. Verifica delle attività e determinazione di impulso ai soggetti operanti o agli utenti oggetto di protocolli attivati e partnership.
- ✓ **25.10.2021 Roma** - Riunione di vertice per verificare gli iter e rivedere le attività cronoprogrammatiche e programmare eventuali sopralluoghi in sito.
- ✓ **29.10.2021 Roma** - Riunione per la verifica dei tempi e degli snodi programmatici in riferimento ai siti più ostici.
- ✓ **02.11.2021 Roma** - Riunione per la verifica dei tempi e degli snodi programmatici in riferimento ai siti più ostici.
- ✓ **12.11.2021 Roma** - Riunione tecnica per la verifica dei tempi e dei modi di impiego per la corretta gestione dei processi progettali al fine di evitare aggravii e ritardi nella amministrazione del procedimento di bonifica.
- ✓ **10.12.2021 Roma** - riscontro delle procedure procedurali e dei dinamismi di al fine di velocizzare le tempistiche e dare una sterzata alle laboriosità di cantiere
- ✓ **11.01.2022 Roma** - riunione di vertice per produrre le prescritte stabilita tecniche al fine di sprintare verso gli obiettivi di medio termine oltrepassando gli impasse creati dagli articolati operativi dei soggetti intervenuti nel iter amministrativo tecnico.
- ✓ **21.01.2022** - Roma riunione operativa per la verifica delle *operational and status declaration of proceduralworks*
- ✓ **10.02.2022** Chioggia - riunione con il sindaco e il RUP per la verifica dell'attività procedurale e l'*open statements* delle attività.
- ✓ **10.05.2022** Chioggia - riunione per superare le difficoltà, impasse e canalizzazioni, al fine di giungere allo sblocco dei nodi più rilevanti, tra cui l'avvio delle opere pilota per lo smaltimento delle ingenti quantità di amianto in sito.
- ✓ **15.06.2022** - chioggia riunione di vertice in comune al fine di definire le progettazioni e le attività di cantiere di prossima esecuzione inerenti il trattamento del materiale amantifero.
- ✓ **28.06.2022** Chioggia avvio delle prove pilota sul trattamento dell'amianto prodromiche alla gestione della messa in sicurezza del sito di borgo san giovanni.
- ✓ **05.08.2022 - Roma** - La società GeoCAREsrl trasmette la prima relazione di verifica del progetto definitivo - esecutivo, variante: prova pilota per bonifica da amianto.
- ✓ **12.10.2022** Chioggia le verifiche danno avvio alle analisi e alla immediata cantierizzazione delle opere di bonifica al fine di tenere puntualizzato l'obbiettivo del 2024 per la determina di chiusura del procedimento.
- ✓ **11.11.2022 roma** riunione tecnica per analisi attività operativa e verifica impasse al fine di velocizzare gli iter
- ✓ **16.02.2023 - Roma** - Avvio delle opere tecniche dopo i primi rilievi sull'amianto.
- ✓ **01.03.2023** - Herambientesrl tramette la richiesta di subaffido a cottimo alla Ekmarsrl per la prova pilota di rimozione amianto.
- ✓ **06.03.2023 - Bologna** - Herambiente spa con riferimento alla prova pilota trasmette la documentazione del sub affidamental Laboratorio MerieuxNutriSciencesChelabsrl.
- ✓ **09.03.2023 - Roma** - Geocaresrltrasmette gli accordi di subappalti stipulati.
- ✓ **10.03.2023 - Segrate (MI)** - Stantec S.p.A. trasmette nota con richiesta di conferma dei termini di contratto, a seguito del subentro.
- ✓ **30.03.2023 - Segrate (MI)** - Stantec invia la deduzione alla riserva n. 7 ricevuta dalla Herambiente con pec in data 16 marzo 2023.
- ✓ **14.04.2023** - Roma riunione di vertice per analisi degli atti e comprensione delle dinamiche al fine di velocizzare gli atti
- ✓ **30.04.2023 Roma** - riunione di vertice per verifica attività in cantiere e successive opere tecniche.
- ✓ **08.05.2023** Chioggia riunione in sito per verifica attività.
- ✓ **31.05.2023 - Venezia** - La Cassa Edile di Venezia invia l'attestazione di congruità in edilizia ex D. M n. 141 del 25 giugno 2021.

MIRA (VE) - Località Olmo

Mira (Mira in veneto) è un comune italiano di 38. 515 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto . Si tratta di un comune sparso in quanto sede comunale è la frazione Mira Taglio Undicesimo comune veneto per numero di abitanti, sorge a ovest di Venezia con cui condivide la frazione Malcontenta . In base alla Legge Regionale n. 36 del 12/8/1993 il suo territorio rientra nell' area metropo litana di Venezia.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°26 15" N 12 07 'E

Altitudine: 5 m s.l.m.

Superficie: 99,1 km² Area: lagunare

Densità ab.: 388, 9 ab./km²

Frazioni: Borbiago, Gambarare, Marano, malcontenta, Mira ponte,

Oriago Classificazione sismica: zona 4 (rischio molto basso)

Aree Naturali limitrofe: Naviglio del Brenta e Laguna Ve nezia.

Frazioni: Robegano Classificazione sismica: zona 3 (rischio basso)

Aree Naturali limitrofe: Oasi naturale di Lycaena.



Territorio: L'area urbana, posta a metà strada tra Padova e Venezia, appartiene alla Riviera del Brenta che si estende lungo il Naviglio del Brenta, costeggiato dalla SR 11, sul quale si affacciano le Ville che i veneziani edificarono tra il Cinquecento e il Settecento. Famose in particolare la villa palladiana "la Malcontenta" nell'omonima frazione e Villa Widmann Foscari e le Barchesse di villa Valmarana a Mira Porte. A sud - est si estendono le barene, affacciate alla laguna di Venezia, un ambiente costituito da un insieme di isolotti collegati da canali, le quali costituiscono un terzo della superficie del comune. Il territorio comunale è solcato da numerosi corsi d'acqua, oltre al Naviglio, sia naturali che artificiali.

alla Valle di Millecampi a Nord Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Anna e Cavanella d'Adige, che fornisce un raro esempio di quella che era la macchia del litorale alto adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.



SCHEDA FOSSIR

Progressivo oggetto: 4710
Regione: VENETO Provincia VENEZIA
Comune: MIRA Località VIA TERAMO
Coordinate UTM Est: 277419
Coordinate UTM Nord: 503 8913
T: m33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Data del Sopralluogo: 07.09.2017
Come raggiungere il sito: VIA SPINEA OLMO, VIA TERAMO



SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di MIRA (VE) – località OLMO

Espunzione: prevista per dicembre 2023

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di MIRA (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007 - 2013 CUP: C63E990000100002 1.596.750,82 da: PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020 1.136.205,18 da: Fondi Regione Veneto
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica, e smaltimento dei rifiuti ed eventuale capping fisico
4	Localizzazione intervento	Coordinate UTM Est: 277419 Nord: 5038913 Località OLMO: via spine angolo via olmo
5	Stato dell'intervento	>Approvazione progetto definitivo di MISP >Eseguita Caratterizzazione per MISP (è in corso l'integrazione della caratterizzazione al fine di procedere con la bonifica del sito al posto della MISP) A seguire verrà espletata gara per l'esecuzione dei lavori
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Da effettuare Gara per affidamento lavori di bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Rimozione rifiuti e consolidamento dei valori sotto soglia
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento in atto
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	
11	Soggetto attuatore	Comune e Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Semestralità (dicembre 2022)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.596.750,82 da Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020 € 1.136.205,18 da Fonte: Regione Veneto
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.732.956,00 da QTE preliminare
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (<i>irregolarità amministrative riscontrate, annotazioni significative, fattispecie di reato rilevati, annotazioni di carattere informativo di rilievo</i>)	

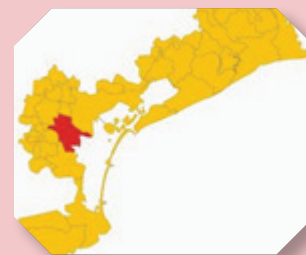
SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: MIRA

Località: VIA TERAMO

Coordinate UTM Est: 277419

Coordinate UTM Nord: 5038913



Nel 2017 sono stati **eseguiti i rilievi e le fotografie** del sito al fine di redigere il dossier informativo e sono state analizzate ed ispezionate anche le aree contigue alla zona di discarica.

Nel 2018 è stato richiesto il supporto di Arpav per l'esecuzione degli accertamenti necessari di tipo chimico - fisico in fase di caratterizzazione del sito.

Nel 2020, sono state predisposte **ulteriori indagini** per verificare se l'inquinamento si sia diffuso nel terreno, procedendo con rilievi in profondità. Nel frattempo è stata avviata **l'attività informativa** per identificare dove smaltire il materiale inquinante.

Nel 2021, grazie allo studio analitico realizzato, è stato appurato lo **sversamento delle sostanze inquinanti fino a meno 9 metri sotto il livello del terreno**. Occorre ora approfondire per comprendere quando lo sversamento sia avvenuto e accertare se l'inquinamento si sia diffuso o addirittura convogliato nella falda acquifera di zona.



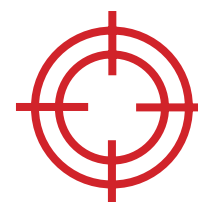
**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**MIRA (VE)
LOCALITÀ OLMO**



45 MILA M²



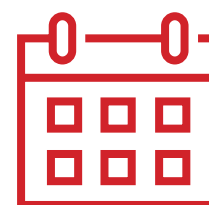
BONIFICA



**OPERAZIONI DI MESSA IN
SICUREZZA IN CORSO**



**SANZIONE PAGATA
€ 3.000.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 15**

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **07.06.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto - presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e progetto definitivo approvato (2.900.000,00 € fondi regionali) in attesa di gara di aggiudicazione
- ✓ **07.09.2017** - Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.
- ✓ **20.02.2018** Venezia – attività di coordinamento con Regione e Comune al fine di addivenire ad una soluzione univoca e sinergica per la regolarizzazione del sito, avviando le corrette iniziative dettandone i ruoli e le tempistiche.
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della caratterizzazione in sinergia con Arpa Veneto.
- ✓ **20.06.2018** Venezia – Riunione Arpav e Commissario al fine di uniformare le attività e nel caso siglare un protocollo d'intesa.
- ✓ **18.07.2018** – invio lettera operativa alla Arpav - . si richiede all' Arpav di voler fornire ogni supporto utile a eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, e se del caso di **caratterizzazione del sito**. Le attività da sviluppare potranno essere pianificate sulla base di un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a codesta Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti gli altri siti che insistono nella provincia di Venezia.
- ✓ **10.10.2018** Venezia incontro (maggPapotto e Gen Vadala) con Funzionari Regione Veneto, Arpav, e Prowveditore OOPP Veneto. Fatto punto situazione siti di Miatello e Mira ed elaborato e condiviso un cronoprogramma delle attività.
- ✓ **03.12.2018** consegnate analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (Ve).
- ✓ **29.10.2019** Venezia - Riunione (Magg. Papotto) cadenzata operativa esecutiva con provveditorato opere pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verifica analitica e attenzione sulle fasi sequenziali ed operative di bonifica.
- ✓ **19.11.2019** Venezia – Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e colpite dalla sanzione europea.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **10.12.2020**videocall per definire termini (di azione) per lo smaltimento degli inquinanti.
- ✓ **18.12.2020**Videocall con RUP (ing. Sorrentino) per definire cosa eseguire in relazione ai fusti di bauxite, la tipologia di azione è eseguire.
- ✓ **15.12.2020** Mira - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISP (Messa in Sicurezza Permanete) della discarica.
- ✓ **18.12.2020** Venezia - per la bonifica del sito, si deve indagare, fino ad 8 metri al di sotto dei fusti, al fine di comprendere se l'inquinamento si è dilagato oltre al terreno o è rimasto catalizzato in loco, nel frattempo è in corso l'attivitàinformativa per capire dove smaltire (nelle discariche previste da legge) il materiale inquinante anche alla luce della cubatura economica e della gestione delle risorse finanziarie stabilite da programmazione economica.
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.
- ✓ **21.01.2021** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.
- ✓ **15.02.2021** riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la fuoriuscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una *roadmap* ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli *step* intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ **18.03.2021** VENEZIA - stipula disciplinare per il conferimento incarico professionale per l'esecuzione di indagini conoscitive ambientali in sito e successivamente analisi dei campioni in laboratorio attività prodromiche alla bonifica delle aree di discarica. Affidatario "Soc. coop. Selc – biologia e geologia applicate" sopralluogo preliminare il 23.03 e inizio carotaggio il 07.04. costo totale dell'appalto € 30.753,00 gara effettuata dal PPOO del triveneto.
- ✓ **23.03.2021** MIRA - in sito sopralluogo preliminare per la verifica delle aree e l'analisi dei punti di carotaggio ed ispezione dei

luoghi da parte della ditta SOC COOP SELC

- ✓ **10.04.2021** si è verificato/appurato grazie ad un attento studio analitico e sondaggio dei terreni di bonifica lo sversamento dei fusti fino a meno 9 metri sotto il livello del terreno (i fusti sono a livello di meno due metri), tale sversamento è da studiare per comprendere quando sia avvenuto e se sia diffuso o addirittura convogliato nell'acquifero di zona.
- ✓ **19.04.2021** riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espunzione e dei siti più complessi e ardui da districare le impasse gli apparati burocratico amministrativi.
- ✓ **31.05.2021** riunione di vertice nella *remotecontrol room* della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni istruttoria *ondivaga* dovuta principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive primarie al fine di stabilire i "paletti perimetrali" delle ordinarie attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformatrici allo scopo di avere caratteri idonei e confacenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'inefficacia dei procedimenti. **Discariche di lesina, san gineto, magisano, belmonte calabro, verbicaro, longobardi (XIV semestre) – poi chioggia, Sannicandro, Mira.**
- ✓ **12.09.2021 Roma** – Assemblea normativa per la riprova delle attività poste in essere dagli stakeholder alla luce degli sprint tecnici stabiliti nel mese precedente.
- ✓ **19.12.2021 Roma** – Meeting operativo per il riscontro dei time limit, verificando se siano concreti e raggiungibili, dai subalterni coinvolti nel procedimento di bonifica anche alla luce dei cronoprogrammi attuativi imposti.
- ✓ **12.1.2022 Roma** – Incontro componenziale (ovvero allargata a più soggetti operativi) per l'accertamento delle linee guida stabilite nelle sessioni precedenti e al fine di veicolare i test attuativi per il riscontro dei programmi di medio termine.
- ✓ **21.01.2022 - Roma** riunione operativa per la verifica delle *operational and status declaration of proceduralworks*
- ✓ **04.02.2022** Il PPOO del veneto approva la procedura di affidamento della direzione lavori DL e coordinamento della sicurezza alla società Simmoossrl per un importo di € 13.640,00.
- ✓ **03.03.2022 Roma** - Dati desunti dalla scheda di sintesi POAFSCTA23 del MiTE
 - **Dati oggettivi che parlano di ritardi della macchina pubblica: Intervento:** Messa in sicurezza/bonifica ex discarica in Comune di Mira
 - **Data inizio operazione:** 12/10/2017 - **Data conclusione operazione "prevista":** 31/12/2021 **Scadenza prossima:** 07/01/2019 **Prossima fase procedurale:** non avviato
 - **Timing Lavori - fasi preliminari** Inizio studio fattibilità: 23/03/2007
 - Fine studio fattibilità: 27/10/2009 Inizio progettazione preliminare: 23/03/2007 Fine progettazione preliminare: 27/10/2009
 - **Timing Lavori - fasi di progettazione** Inizio studio fattibilità: 14/06/2007 Fine studio fattibilità: 29/07/2016
 - Inizio progettazione esecutiva: 01/07/2018 Fine progettazione esecutiva: 30/06/2019
 - **Data di stipula del contratto - lavori o servizi** Inizio: 01/07/2019 Fine: 31/12/2019
 - **21.03.2022 Roma** – richiesta aggiornamento della situazione operativa
- ✓ **30.03.2022 Venezia** – Il Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia trasmette decreto n. 11 del 4 marzo 2022 con il quale revoca il contributo per cambio soggetto attuatore con conseguente accertamento di economie di spesa per € 922.542,78.
- ✓ **26.04.2022 Roma** – Riunione di vertice per verifica dell'avanzamento dei lavori nei siti da proporre per l'espunzione
- ✓ **19.05.2022 Roma** – riunione di vertice della task force per analizzare lo stato di aggiornamento del sito
- ✓ **30.06.2022 Venezia** - Al fine di addivenire alla realizzazione delle opere si inseriscono i dati previsti nel progetto e si stabiliscono gli attori esecutivi nelle figure professionali di AMIU bonifiche di Genova.
- ✓ **21.08.2022 Roma** – riunione di vertice task force commissario per lo studio dei cronoprogrammi attuativi
- ✓ **22.09.2023** riunione di vertice per verifica attività di superamento impasse
- ✓ **12.11.2022 Venezia** - si avviano le operazioni di Amiu bonifiche per la rapidità degli interventi.
- ✓ **07.12.2022 Roma** – meeting (call zoom) task force commissario e UTA/Amiuper lo studio dei cronoprogrammi attuativi
- ✓ **17.01.2023 Roma** – riunione task force commissario (subcommissari e commissario) per verifica atti e attività attuative ed operative per non rimanere nell'idugio burocratico
- ✓ **12.02.2023 – Roma** - Avvio delle opere di smaltimento della fosfogesso (bauxite) per la bonifica totale delle aree per arrivare all'espunzione di giugno prossimo.
- ✓ **17.02.2023 – Venezia** - Il provveditorato OO. PP. Triveneto trasmette atto di sottomissione relativo alla perizia di variante del servizio di caratterizzazione dell'area.
- ✓ **01.03.2023 Venezia** - La Regione veneto comunica la liquidazione di Spesa relativa alla scheda di progetto B/17 - 5° fase.
- ✓ **11.04.2023 Roma** – riunione con tecnici in diretta e videocall per analisi degli atti
- ✓ **08.05.2023 Roma** – riunione di vertice per verifica atti e dinamisimi in sede di studio degli atti

SCHEDA TERRITORIALE

SALZANO (VE) - Località Sant'Elena

Mira (Mira in veneto) è un comune italiano di 38.515 abitanti della Salzano (Salsàn /sal'san/ in veneto) è un comune italiano di 12.824 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Fa parte del comprensorio dei sette comuni del Miranese.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°32 N 12 07 'E

Altitudine: 10 m s.l.m.

Superficie: 17,03 km² Area: lagunare

Densità ab.: 746,49 ab./km²

Frazioni: Robegano

Classificazione sismica: zona 3 (rischio basso)

Aree Naturali limitrofe: Oasi naturale di Lycaena.



Territorio: Il territorio era già abitato in epoca romana, come testimoniano i reperti, tuttavia le prime citazioni scritte di Robegano e Salzano sono del 1154 e del 1283 rispettivamente. Salzano è riconosciuto quale Comune termale grazie alla Fonte Primavera, dalla quale sgorga un'acqua oligominerale a 18.6 gradi. Oasi Naturale Lycaena x cave situate presso la località Villetta, negli ultimi decenni, non subendo interventi da parte dell'uomo, l'area ha potuto svilupparsi seguendo i dettami della natura stessa. Prende il nome da una particolare varietà di farfalla che vi risiede, è riconosciuta Zona a Protezione Speciale e Sito di Interesse Comunitario.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4713

Regione: VENETO

Provincia: VENEZIA

Comune: SALZANO

Località: S. ELENA DI ROBEGANO

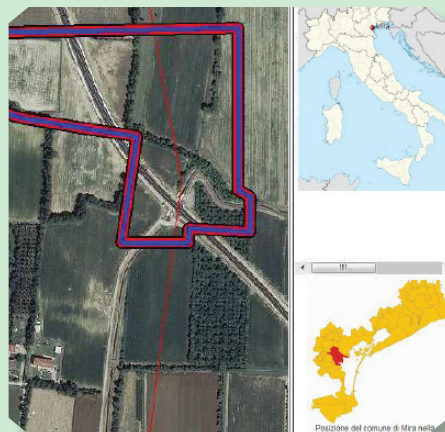
Coordinate UTM Est: 276373.35

Coordinate UTM Nord: 5047747.54 T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: VIA DELLE RIMEMBRANZE, VIA S. ELENA VERSO MARTELLAGO, PRIMA STRADA A DX VICINO AL CIVICO 54



SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di SALZANO (VE) – località S.ELENA

Espunzione: espunta nel DICEMBRE 2019 comunicata con foglio numero: SM_ Infrazioni DPE 0000685 - P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di SALZANO (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 50.000.
2	Copertura finanziaria	Cup: f66j0200004002 Codice BDU: VEB0002 € 5.730.000,00 suddivisi in: - € 3.330.000,00 Min. Accordo quadro del 03.12.2014 - € 2.400.000,00 Fondi Regionali DDR 185 del 07.10.2004 (€ 282.53,76) - e DGR 510 del 07.04.2015 (€ 2.117.496,40)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	Località Sant'Elena di Robegano Coordinate UTM (33 T): E. 276373.35 N. 5047747.54
5	Stato dell'intervento	> Approvazione del progetto definitivo - esecutivo di MISP/bonifica da parte del Commissario Straordinario > Approvazione Progetto Preliminare > Eseguita Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	> Isolamento del corpo rifiuti costituiti da RSU e da rifiuti industriali mediante la realizzazione di un diaframma perimetrale e di una copertura superficiale con ricomposizione ambientale.
7	Risultati attesi	MISP e bonifica (isolamento della contaminazione)
8	Indicatori di realizzazione e risultato	- Ml di diaframma realizzati - Mq di superficie sanificati - bonificati
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	- Affidamento della Progettazione dell'intervento - Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Veneto Acque Spa
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Francesco Trevisan DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	X semestralità – dicembre 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 5.730.000,00 (di cui € 2.8300.000,00 per MISP)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 5.730.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 4.2341.922,37
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	//
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	//

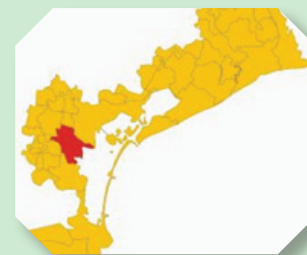
SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Salzano

Località: S. Elena di Robegano

Coordinate UTM Est: 276373.35

Coordinate UTM Nord: 5047747.54



Il sito è stato usato per alcuni anni (1979 - 1985) come discarica autorizzata di rifiuti industriali, più specificatamente fanghi industriali e rifiuti solidi urbani. Nel 2000 è stato inserito nel "Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate". Nel 2004 è stato approvato il piano di caratterizzazione, sulla base del quale sono stata eseguite indagini ambientali, finalizzate ad analizzare il percolato, i rifiuti, le acque superficiali e sotterranee e i terreni. I risultati hanno evidenziato tracce di **contaminazione nel terreno e una contaminazione diffusa nelle acque sotterranee** da arsenico, ferro e manganese, non riconducibile alla presenza dei rifiuti. Nel 2009 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza su una parte del sito (nord - est), consistenti nell'**isolamento della base**, nel **posizionamento di un diaframma bentonitico in corrispondenza del perimetro dell'area** e in un **capping superficiale**. Infine, nel 2017 è stato messo a punto un progetto di messa in sicurezza riguardante la porzione nord - ovest, in cui erano stoccati i rifiuti industriali, che ha previsto il **posizionamento di un diaframma e di un capping**. ARPAV ha certificato il collaudo delle opere realizzate e attestato l'idoneità a isolare i rifiuti in maniera permanente e definitiva degli interventi effettuati. **La Commissione ha, quindi, concluso che la discarica è stata regolarizzata.**



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**SALZANO (VE)
LOCALITA' S. ELENA**



12 MILA M²



MISP



RISOLTA IN DATA 02/12/2019



**SANZIONE PAGATA
€ 1.800.000**



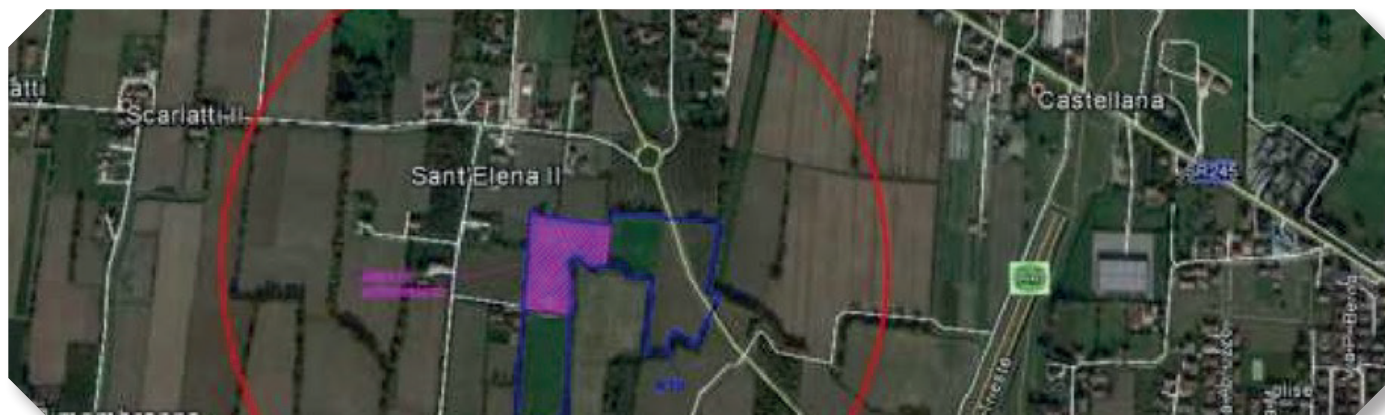
**SEMESTRI DI
SANZIONE 9**

Commissario Straordinario per la
Bonifica delle Discariche Abusive
di cui alla causa 196/13

**X semestre
di Infrazione
02 Dicembre 2019**

Località Sant'Elena in Robegano in Comune di Salzano (VE)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 01 Dicembre 2019. In data 18.06.2020, con SM Infrazioni DPE 0000685 - P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di S. Elena in Robegano - Salzano (Venezia), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.150 del 02.12.2019 e i relativi allegati) attesta che il sito è stato usato per alcuni anni (1979 - 1985) come discarica autorizzata di rifiuti industriali, più specificatamente fanghi industriali, e di rifiuti solidi urbani. Nel 2000 esso è stato inserito nel "Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate". Nel è stato approvato un piano di 2004 caratterizzazione del sito, sulla base del quale sono stata eseguite alcune indagini ambientali, finalizzate ad analizzare il percolato, i rifiuti, le acque superficiali e sotterranee e i terreni. I risultati di tali analisi hanno evidenziato tracce di contaminazione nel terreno e una contaminazione diffusa nelle acque sotterranee da arsenico, ferro e manganese non riconducibile alla presenza dei rifiuti. Nel sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza su una parte del sito (nord 2009 - est), consistenti nell'isolamento della base, nel posizionamento di un diaframma bentonitico in corrispondenza del perimetro dell'area e in un capping superficiale. Infine, nel 2017 è stato messo a punto un progetto di messa in sicurezza riguardante la porzione nord - ovest, in cui erano stoccati i rifiuti industriali, consistente nel posizionamento di un diaframma e di un capping. Alla documentazione viene allegato un certificato di collaudo delle opere realizzate e una relazione finale dell' ARPA Veneto che attesta che gli interventi effettuati sono idonei a isolare i rifiuti in maniera permanente e definitiva. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata". Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



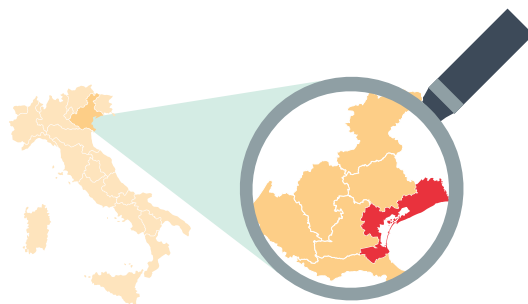
SCHEDA RIGHT 1 e 2



Discarica di Salzano

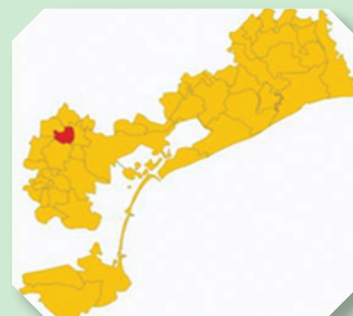
Venezia (VE)

Loc. S. Elena di Robegano

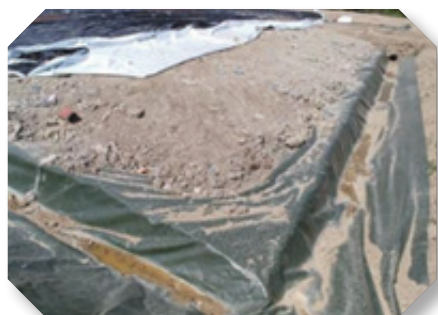


DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

È stato effettuato un intervento di messa in sicurezza permanente (MISP) mediante isolamento del corpo rifiuti costituiti da rifiuti solidi urbani (RSU) e da rifiuti industriali attraverso la realizzazione di un diaframma perimetrale e di una copertura superficiale (capping). Successivamente si è proceduto alla ricomposizione ambientale mediante semina di manto erboso e di essenze autoctone.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.603
Giorni di commissariamento:	983
% commissariamento:	21,36
Superficie del sito:	12.440 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 146,70
Costo intervento per m ² :	€ 341,00
Richiesta di espunzione:	X semestralità - 02 dicembre 2019
Numero penalità:	9
Sanzione pagata:	€ 1.800.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 4.241.922,37



I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Salzano
Venezia (VE) Loc. S. Elena di Robegano

DATA AVVIO OPERAZIONI

GIUGNO 2017

DATA ULTIMAZIONE MESSA IN SICUREZZA

GIUGNO 2019

DATA RICHIESTA DI ESPUNZIONE DALLA PROCEDURA

DICEMBRE 2019

€ 2.400.000,00
TOTALE PAGATO DI
SANZIONE PER 12 SEMESTRI

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **07.06.2017** Venezia - Riunione presso Ass.to Ambiente presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale si è evidenziato che il 21 giugno si sarebbe svolta conferenza di servizi per approvazione progetto definitivo (APQ).
- ✓ **06.09.2017** Venezia - Riunione operativa presso sede della Regione Veneto presenti rappresentanti Regione – soggetto attuatore altri Enti interessati per approvazione progetto definitivo
- ✓ **07.09.2017** - Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il (N.O.E.) Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **01.06.2018** Pubblicazione del Bando per la selezione della Ditta Esecuzione Lavori
- ✓ **05.07.2019** sopralluogo e prelievo di corpo ambientale per la verifica in situ delle soglie di contaminazione
- ✓ **29.08.2019** Veneto Acque comunica l'ultimazione del diaframma plastico sul perimetro dell'area occupata dai rifiuti industriali in conformità alle indicazioni progettuali.
- ✓ **16.11.2018** comunicazione aggiudicazione definitiva dei lavori di messa in sicurezza permanente
- ✓ **14.01.2019** nulla osta da parte del Commissario alla stipulazione del contratto con ditta aggiudicataria
- ✓ **15.02.2019** consegna cantiere ed inizio lavori di MISP (fine lavori da cronoprogramma entro ottobre 2018)
- ✓ **13.09.2019** – Salzano (VE) Sopralluogo sul sito per visionare cantiere e in collaborazione con ispettorato del lavoro, verificare il personale operante, inoltre elicotteri del nucleo eseguiranno passaggi aerei in contemporanea.
- ✓ **15.10.2019** Roma – riunione tecnica per verificare ed analizzare la relazione analitica sull'avanzamento delle lavorazioni e la conclusione delle stesse.
- ✓ **28.10.2019** – Salzano (VE) prelevamento della materia ambientale per l'accertamento in situ della concentrazione delle soglie di contaminazione (CSC)
- ✓ **30.10.2019** Relazione conclusiva di accertamento e verifica finale di ArpaV – (veneto) e Agenzia di Prevenzione e Protezione Regionale del completamento del diaframma perimetrale, della stesura dello strato di argilla e del perfezionamento geotessile separatorio delle terre e dei corpo rifiuti nonché test sommitale degli elementi del capping.
- ✓ **07.11.2019** relazione del direttore dei lavori (DL) che attesta che: *considerati gli esiti positivi delle verifiche dei rilievi e delle indagini effettuate in corso d'opera e visto il collaudo dei lavori di misp che sono stati ultimati nei tempi previsti, e rispettando i contrattuali. E Verificati che sono stati effettuati in conformità al progetto approvato"*
- ✓ **11.11.2020** Salzano - la società Veneto Acque comunica l'ultimazione intervento di bonifica della falda: a seguito dell'ultimazione e del collaudo della Messa in Sicurezza Permanente in corrispondenza della porzione nord - ovest della discarica Sant'Elena, sono proseguite le attività di bonifica delle acque sotterranee, previste progettualmente, per intervenire sui superamenti riscontrati localmente in falda, al di fuori dell'area conterminata. In particolare, in data 27.05.2020, è stata conclusa la seconda campagna di iniezione e, in data 16.09.2020, si sono concluse le attività di analisi volte a verificare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.
- ✓ **20.11.2019** Roma - riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **27.11.2019** – Roma, riunione presso la P.C.M. – struttura infrazione europea al fine di analizzare i dossier per la richiesta di espunzione della X Semestralità.
- ✓ **28.11.2019** Roma – riscontro e esame analitico degli iter procedurali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art 242 del DLgs 152/2006. definizione conclusiva dell'ITER di chiusura del dossier di richiesta di espunzione dalla procedura EUROPEA
- ✓ **30.11.2019** Roma – riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espunzione dalla procedura sanzionatoria
- ✓ **02.12.2019** Roma – redazione compilazione della determina commissariale n. 150 del 02.12.2019
- ✓ **02.12.2019** Roma - Invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.
- ✓ **21.09.2020** Salzano –Regione Veneto intervento di bonifica nel sito di Sant'Elena di Robegano in Comune di Salzano (VE), si comunica il completamento del monitoraggio relativo al IV bimestre del 2020, i dati di monitoraggio sono stati validati

con esito positivo nel portale dell'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato in data 10.09.2020.

- ✓ **12.05.2020** Salzano - Completamento degli interventi di monitoraggio ambientale (II Bimestre 2020) esito positivo nessun superamento.
- ✓ **18.06.2020** Roma - con SM_ Infrazioni DPE 0000685 - P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione: *"Per quanto riguarda la discarica di S. Elena in Robegano - Salzano (Venezia), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.150 del 02.12.2019 e i relativi allegati) attesta che il sito è stato usato per alcuni anni (1979 - 1985) come discarica autorizzata di rifiuti industriali, più specificatamente fanghi industriali, e di rifiuti solidi urbani. Nel 2000 esso è stato inserito nel "Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate". Nel 2004 è stato approvato un piano di caratterizzazione del sito, sulla base del quale sono stata eseguite alcune indagini ambientali, finalizzate ad analizzare il percolato, i rifiuti, le acque superficiali e sotterranee e i terreni. I risultati di tali analisi hanno evidenziato tracce di contaminazione nel terreno e una contaminazione diffusa nelle acque sotterranee da arsenico, ferro e manganese non riconducibile alla presenza dei rifiuti. Nel 2009 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza su una parte del sito (nord - est), consistenti nell'isolamento della base, nel posizionamento di un diaframma bentonitico in corrispondenza del perimetro dell'area e in un capping superficiale. Infine, nel 2017 è stato messo a punto un progetto di messa in sicurezza riguardante la porzione nord - ovest, in cui erano stoccati i rifiuti industriali, consistente nel posizionamento di un diaframma e di un capping. Alla documentazione viene allegato un certificato di collaudo delle opere realizzate e una relazione finale dell'ARPA Veneto che attesta che gli interventi effettuati sono idonei a isolare i rifiuti in maniera permanente e definitiva. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata."* Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.
- ✓ **02.09.2020** Salzano - La provincia di Venezia ha rilasciato la determina certificata dell'avvenuta Bonifica (MISP) (Det. n 2089/2020 Prto. 43368), prevista dalla normativa vigente.
- ✓ **25.03.2021** prende avvio la campagna di monitoraggio finalizzata al collaudo definitivo degli interventi di bonifica in situ delle aree esterne all'intervento di MISP, tali monitoraggi saranno eseguiti da ARPAV.
- ✓ **12.05.2021 Salzano** - eseguito il monitoraggio del II bimestre 2021 da parte della ditta operante.
- ✓ **30.09.2021 Venezia** - La Regione Veneto comunica che il monitoraggio ex art. 8 APQ 03.12.2014 relativo al IV trimestre è stato completato e i dati validati con esito positivo dall'IGRUE del MEF.
- ✓ **09.11.2021 Venezia** - la Regione Veneto comunica che il monitoraggio relativo al V bimestre del 2021 è stato completato, e i relativi dati sono stati validati con esito positivo, nel portale dell'IGRUE in data 06/11/2021.
- ✓ **06.12.2021 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al VI bimestre 2021 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **06.02.2022 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al I bimestre 2022 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **06.05.2022 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al II bimestre 2022 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **06.07.2022 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al III bimestre 2022 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **06.09.2022 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al IV bimestre 2022 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **06.11.2022 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al V bimestre 2022 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **09.01.2023 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al I bimestre 2023 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **06.03.2023 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al II bimestre 2023 e riferisce che hanno avuto esito positivo.
- ✓ **06.05.2023 Venezia** - La Regione Veneto comunica gli esiti del monitoraggio *post operam* relativi al III bimestre 2023 e riferisce che hanno avuto esito positivo.

VENEZIA (VE) - Località Moranzani B

Venezia: abitanti, circa 400 000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO: questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico, in gran parte proveniente da fuori Italia. Il toponimo "Venezia" (e le sue antiche varianti: Venédia, Venétia, Venésia, Venéxia, Vinegia) era utilizzato inizialmente per indicare tutta la terra delle popolazioni venete preromane.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°26' N 12°19'E

Altitudine: 2 m s.l.m.

Superficie: 415,9 km²

Area: lagunare

Densità ab.: 628,59 ab./km²

Frazioni: Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpendeo, Marghera, Zelarino

Classificazione sismica: zona 4 (rischio molto basso)

Aree Naturali limitrofe: laguna di Venezia.



Territorio: La Laguna di Venezia occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianie di marea fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna ha ecosistema compreso delfino (Tursiops) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico. Tipiche abitazioni della laguna sono tuttora i casoni, costruzioni in legno e canne di palude, utilizzati come rifugio per i pescatori che un tempo vivevano in queste zone. Alcune delle isole più piccole sono interamente artificiali, mentre gran parte delle aree attorno al porto di Marghera sono esito di massicce attività di bonifica. Sabbiose sono invece le grandi isole della striscia costiera (Lido, Pellestrina e Treporti). Le isole rimanenti sono in pratica degli affioramenti più o meno consistenti e più o meno stabili denominate barene, motte o velme.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7.3

Regione : VENETO Provincia: VENEZIA

Comune : VENEZIA Località: MORANZANI B

Coordinate UTM Est: 282887.18

Coordinate UTM Nord: 5034399.55

T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: DA MESTRE DIR. MALCONTENTA IN VIA FRATELLI BANDIERA QUINDI A DX VIA DELL'ELETTRONICA VIA DELLA GEOLOGIA



SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MORANZANI B

Espunzione: prevista per giugno 2024

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (ve) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007 - 2013
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica
4	Localizzazione intervento	Località MORANZANI B
5	Stato dell'intervento	>caratterizzazione effettuata >Progetto esecutivo approvato >Gara aggiudicata (18,8% di sconto)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso Gara per affidamento lavori di Bonifica
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	>Affidamento della Progettazione dell'intervento >Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.).
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP –S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.) DL –carlobandoricchio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XVII Semestralità - giugno 2023
15	Importo di spesa programmato	(ndrRiferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	importo complessivo di € 984.813,34 di cui € 767.350,84 a base d'asta, compresi € 45.846,10 oneri di sicurezza, ed € 217.462,50 per opere opzionali previste in progetto.
16	Importo di spesa finale	NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	In sede di esecuzione della attività di bonifica iniziate nel mese di dicembre 2019 è stata riscontrata una percentuale cospicua di amianto nel sito che ha necessariamente portato, nel mese di marzo 2020, a dare corso ad ulteriori attività di caratterizzazione al fine di stabilire in maniera più specifica e dettagliata il quantitativo e la localizzazione dei residui d'amianto. Ciò è si rende necessario al fine anche di verificare la validità del progetto di bonifica o messa in sicurezza.
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

SCHEDA RIEPILOGATIVA

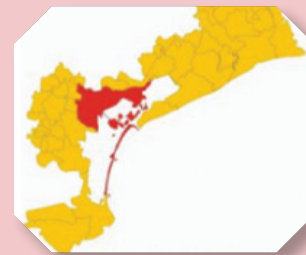
Provincia: Venezia

Comune: Venezia

Località: Moranzani B

Coordinate UTM: est 282887.18

Coordinate UTM: nord 5034399.55



Nel 2018, il S.I.F.A. ha comunicato quanto già realizzato - **cinturazione perimetrale** dell'area con **diaframma plastico in cemento e bentonite e messa in sicurezza d'emergenza delle acque di riporto** - e ha proposto un progetto di completamento dell'intervento, tenendo conto della presenza dei tralicci Terna che rendono difficoltoso il **capping**.

Nel 2019 sono stati valutati gli iter progettuali e sono state definite le strategie operative per la bonifica del sito.

Nel 2020 si è proceduto con la **progettazione della riqualificazione ambientale e paesaggistica**.

Maggio 2023 viene redatta la relazione a firma congiunta del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento da cui emerge che è "...conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale del sito, così come definita dalla lettera o) dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii, ovvero è stata realizzata la messa in sicurezza permanente, intesa come l'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente."; **CONSIDERATO** quanto richiesto nella comunicazione ref. Ares (2022)9421221 del 09/02/2022 nel modulo chiamato "Allegato 3 check list" e debitamente compilato dalla scrivente Struttura Commissariale al fine di elencare in modo schematico le questioni afferenti al sito in questione. Con determina nr. 1026 del 30 maggio 2023 si dà atto che per l'ex discarica di **MORANZANI B nel comune di VENEZIA**:

>Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;

>Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;

>È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente) mediante la realizzazione di un pacchetto di copertura, barriera fisica di confinamento perimetrale costituita da un diaframma plastico in cemento - bentonite dello spessore di 0,80m, regimentazione acque meteoriche, reti idrauliche ed elettriche con n. 55 pozzi terebrati nella falda di impregnazione del riporto e n. 55 pozzi terebrati nella prima falda per l'emungimento ed il collettamento delle acque di falda, vasche di raccolta delle acque.



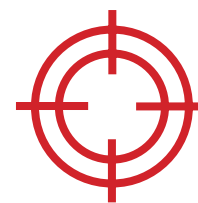
**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**VENEZIA (VE) - LOCALITÀ
MORANZANI**



200 MILA M²



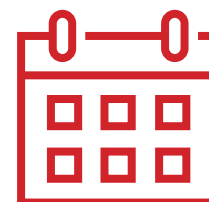
BONIFICA



**OPERAZIONI DI MESSA IN
SICUREZZA MAGGIO 2023**



**SANZIONE PAGATA
€ 3.000.000,00**



**SEMESTRI DI
INFRAZIONE**

Commissario Unico Per La Bonifica
Delle Discariche Abusive Di
Cui Alla Causa 196 - 13

**XVII semestre di
infrazione 02
giugno 2023**

Località Moranzani B nel Comune di Venezia (VE)

Richiesta di espunzione al **17° semestre** successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il **01 Giugno 2023** con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2023 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 1026 si da atto che per l'ex discarica di **MORANZANI B di Venezia** è risultato quanto segue:

- CONSIDERATO che il sito si trova a ridosso dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta fosso di via Moranzani e che i lavori di ricalibratura sono necessari per la messa in sicurezza idraulica dell'intera area.
- CONSIDERATO che nel progetto in parola è stata prevista una variante MISP che interessa una superficie di 16,0 ha resasi necessaria in quanto sull'area va realizzato *un sistema di copertura della MISP B che risulti compatibile con la presenza delle linee di alta tensione (tralicci e linee aeree) da realizzare, in via transitoria, in luogo del livello di argilla di 1,0 m avente anche funzione di impermeabilizzazione di fondo della futura discarica. L'incertezza nella effettiva rimozione delle linee di A.T. (alta tensione) e nelle sue tempistiche, non ha consentito di procedere alla realizzazione della copertura con argilla, la cui funzionalità, in mancanza della realizzazione della sovrastante discarica, verrebbe in breve tempo meno. A seguito di confronto tra il Concessionario e la Regione, la soluzione di copertura transitoria della MISP dovrà garantire per almeno sette - otto anni, periodo entro il quale dovranno essere univocamente definite le questioni inerenti la dismissione e la demolizione delle linee di A.T., la piena e completa funzionalità dell'intervento di MISP. L'intervento prevede la copertura dell'area di MISP con un telo in LDPE rinforzato accoppiato ad una rete frangivento. Il telo è saldabile e caratterizzato, da dichiarazione del produttore, da elevata durabilità agli agenti atmosferici e chimici funzionale alle esigenze prefissate (All.3 pagina 8).*
- CONSIDERATO che *la perizia di variante del progetto "intervento A.4.2 – Il lotto completamente ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta fosso di via Moranzani" che rientra fra le opere individuate dall'Art. 8 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - dell'Accordo di Programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera (diseguito AdP Moranzani)...(...)*
 - *L'intervento in argomento, oltre ad essere necessario al fine di contribuire ad attenuare le problematiche idrauliche nell'area corrispondente al Bacino Malcontenta, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la sua realizzazione è propedeutica alla Messa in Sicurezza Permanente della Discarica Moranzani B che, assieme ad altri siti, è stata oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 02/12/2014, per i quali è stato nominato, con DPCM del 24/03/2017, il Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive nella persona del Gen. B.CC. Giuseppe Vadala.*
 - *La Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/12/2019 e convocata dal Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, ha approvato il progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'Area Moranzani "B", precisando che il materiale di scavo derivante dal risonamento del Fosso Moranzani potrà essere ricollocato al di sotto del capping, poiché tale intervento idraulico rientra nell'ambito del MISP, in quanto propedeutico a garantire il deflusso delle acque meteoriche del capping (All. 4).*
- RILEVATO che i lavori di ricalibratura del fosso e gli interventi di MISP sono da realizzarsi contemporaneamente;
- VISTA la nota della Struttura Commissariale di protocollo 3/5 - 61 - 1 del 7 febbraio 2022 che disciplina la modalità

di conferimento terre, in particolare "...in merito alla definizione delle modalità tecniche ed operative per il conferimento del materiale da scavo relativo alla ricalibratura del Fosso di via Moranzani, attesa la impellente necessità di individuare nell'immediato una soluzione condivisa, per la parte di competenza si chiede di fare ricorso a specifica perizia di variante a favore dell'operatore economico aggiudicatario del progetto del completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso Moranzani, i cui oneri saranno da porre nell'immediato a carico di questo Ufficio, per la successiva ricognizione in merito all'eventuale esecuzione in danno. Questa soluzione risulta praticabile atteso che l'operatore economico selezionato è aggiudicatario di procedura concorsuale, selezionato con procedura di affidamento negoziata e pertanto attraverso il ricorso al mercato. Al fine di accelerare il suddetto intervento, i relativi fondi necessari all'esecuzione dei lavori saranno tratti dalle disponibilità finanziarie di questo Ufficio, atteso che questa soluzione dovrà anche comportare la parallela prioritaria definizione della messa in sicurezza della discarica "Moranzani B" di competenza di questo Ufficio congiuntamente ed in ragione dell'avanzamento dei lavori di ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino Malcontenta, nel tentativo di completare entrambe le opere congiuntamente. Tale soluzione ovviamente privilegia la definizione con urgenza della messa in sicurezza della discarica e conseguentemente il venir meno della onerosa sanzione europea che grava sul sito in argomento.

- In relazione alla sopracitata soluzione, si evidenzia la possibilità di conferire l'intero materiale di risulta derivante dagli scavi, presso l'area di competenza commissariale denominata "Moranzani B", così da ridurre la spesa dell'appalto relativo alla citata ricalibratura dei corsi d'acqua al fine di poter utilizzare le eventuali risorse economiche liberate a favore della citata variante a favore dello stesso operatore economico aggiudicatario, al fine di realizzare la stesura delle terre e la eventuale contestuale realizzazione del capping di copertura sulla citata area "Moranzani B" ... "Tale soluzione di riutilizzo del materiale di risulta dovrà essere preceduta da previe ovvie intese con l'ARPAV alla quale con la presente si chiede un parere preventivo, e degli altri Enti preposti, atteso che modifica il progetto originario, in ragione di quanto previsto dalla nuova disciplina giuridica dettata dal D.lgs 03/09/2020 n. 121, che mira a garantire una progressiva riduzione del collocamento in discarica dei rifiuti al fine di sostenere la transizione verso un'economia circolare e di adempiere i requisiti degli artt. 179 e 182 del D.lgs 152/2006. In particolare tale soluzione si legittima nella prospettiva di ridurre i rischi della salute umana risultanti dalle discariche di rifiuti in ossequio al principio di prevenzione ed assicura un'opzione che garantisce il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica, come previsto dal citato art. 179 del D.lgs 152/2006. " (All. 5);
- VISTA la nota del 24 febbraio 2022 a firma del 'Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto' in particolare laddove precisa che "...Tale soluzione consentirebbe una gestione coordinata delle problematiche attinenti, da una parte, alla messa in sicurezza permanente dell'Artea Moranzani B di competenza del Commissario Unico per le discariche abusive, dall'altra alla realizzazione del progetto esecutivo di "Ricalibratura del Fosso di via Moranzani di competenza della scrivente Struttura Commissariale. Come noto, infatti, l'intervento di ricalibratura del Fosso di Via Moranzani è funzionale anche all'attuazione del progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'area "Moranzani B", approvato dal Commissario Unico in data 20/12/2019 nell'ambito delle attività volte alla chiusura della relativa procedura di infrazione europea che interessa tale area.". (All. 6);
- CONSIDERATO che i lavori hanno necessitato di continue indicazioni operative per contemperare le esigenze temporali con la corretta attuazione delle procedura tecniche ed amministrative;
- VISTA la nota della Struttura Commissariale di protocollo 3/5 - 73 del 17 gennaio 2023 che stabilisce "...Tenendo conto delle precedenti note della scrivente Struttura Commissariale che hanno promosso la scelta tecnica del conferimento del materiale da scavo relativa alla ricalibratura del Fosso di via Moranzani nell'area di discarica al di sotto del capping/sistema di copertura, e alla luce della nota di protocollo 0112208 del 20.12.2022 'contributo istruttorio' redatta dall'Arpav, nell'attesa di formale comunicazione di approvazione della perizia di variante da parte della Regione Veneto e del Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico, si comunica che è stata inviata a Veneto Acque la documentazione tecnica utile per definire compiutamente gli elaborati progettuali di messa in sicurezza in ossequio all'articolo 242 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- La prima settimana di febbraio p.v. sarà fissato un ulteriore incontro tecnico operativo finalizzato a raccordare le diverse esigenze di natura tecnica, temporale, esecutiva fra l'intervento commissionato dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e l'operatore economico HMR, rispetto a quello in procinto di essere eseguito con la collaborazione di Veneto Acque e AMIU. Nel corso del citato incontro saranno definiti in dettaglio le attività, i cronoprogrammi e la gestione dell'area di cantiere, in modo da ottimizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie e contrarre i tempi di realizzazione delle opere.
- Si richiede, inoltre, come concordato per le v.b. alla società Veneto Acque:
- di voler dare priorità agli aspetti tecnici relativi alle quantità e alle caratteristiche qualitative delle forniture associate al capping e alle reti antiventto ed anti erosione, al fine di poter sin da subito organizzare con Amiu, le procedure di affidamento;...” (All. 7);

- TENUTO CONTO che sul sito è già presente un sistema di messa in sicurezza di emergenza che viene progressivamente sostituito dalla messa in funzione del definitivo sistema di messa in sicurezza permanente
- VISTA la nota della Struttura Commissariale di protocollo 3/5 - 88 del 17 marzo 2023 che stabilisce le modalità operative per coordinare le diverse attività e i vari operatori economici presenti sull'area di cantiere, in particolare “...In relazione al sito indicato in oggetto, alla luce delle attività in corso finalizzate alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente e tenendo conto delle diverse esigenze operative, si comunica quanto di seguito. Codesta Sifa, già sentita per le vie brevi, continuerà a garantire la gestione ed il proseguimento delle attività di mise (messa in sicurezza di emergenza), in particolare: emungimento pozzi; monitoraggio piezometri; smaltimento percolato. Sarà altresì cura di codesta Sifa provvedere a garantire ogni altra attività, già effettuata prima dell'avvio dell'intervento di messa in sicurezza permanente di competenza della scrivente Struttura Commissariale. Le sopraccitate attività dovranno essere, in ogni caso, coordinate dalla direzione lavori e dal coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per i rispettivi aspetti di competenza. A tal proposito si invitano i citati profili tecnici (dd.ll., cse), in collaborazione con Sifa, a redigere una puntuale elencazione di attività ed esigenze operative, in ragione delle diverse esigenze di sicurezza e di tempistica associate al cantiere e all'area Moranzani B. Nelle more di specifiche indicazioni operative, Sifa opererà nelle consuete modalità e periodicità adoperate fino ad ora senza compromettere o ritardare l'operatività delle realizzazioni della misp, riconducibili alla competenza della scrivente Struttura Commissariale.”(All. 8);
- VISTA la nota della Struttura Commissariale di protocollo 3/5 - 106 del 03 maggio 2023 che definisce le modalità operative per la corretta gestione dei pozzi di emungimento con progressiva sostituzione della mise (messa in sicurezza di emergenza) in misp (messa in sicurezza permanente), in particolare “...1. In relazione al sito indicato in oggetto, alla luce delle attività in corso finalizzate alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente e tenendo conto delle diverse esigenze operative, si comunica quanto di seguito. 2. Con nota 3/5 - 88 del 17 marzo u.s., la scrivente Struttura Commissariale ha evidenziato la necessità di continuare a garantire la funzionalità e la gestione delle attività di mise (messa in sicurezza d'emergenza), nella cornice operativa del necessario coordinamento con le varie figure professionali presenti sul sito e salvaguardando la prosecuzione dei lavori di misp (messa in sicurezza permanente) in corso, anche alla luce delle esigenze tempistiche più volte evidenziate. 3. Con nota 438/23 del 24 marzo u.s. codesta SIFA ha inviato nota di riscontro. 4. Con comunicazione del 05 aprile u.s. codesta Amiu ha evidenziato come il progetto di misp preveda la dismissione delle strutture esistenti di mise costituite dai 4 pozzi chiamati D1, D2, D3 e D4 e preveda l'attivazione del sistema di barrieramento idraulico perimetrale; 5. Con nota 525 - 23/CF/lf del 12 aprile u.s. codesta SIFA ha inviato specifiche comunicazioni derivanti dalla progressiva dismissione dei pozzi di mise, quale necessaria attività propedeutica alla prosecuzione dell'intervento di misp. 6. Per tutto quanto sopra, nelle more della formalizzazione, da parte di codesta Veneto Acque, degli elaborati progettuali specificamente afferenti i pozzi perimetrali quale componente del più ampio intervento di misp, si rende necessario sin da subito effettuare le seguenti attività: Sifa avrà cura di proseguire con la progressiva dismissione dei pozzi di Mise; Sifa avrà cura di verificare lo stato dell'arte dei pozzi perimetrali (installati ma sinora mai attivati) per una prossima messa in pristino e attivazione;
- Veneto Acque avrà cura di completare e consegnare gli elaborati progettuali sopra citati relativamente all'attivazione dei pozzi perimetrali con eventuali prescrizioni, integrazioni e accorgimenti idonei a salvaguardare la totalità delle lavorazioni;

- Amiu avrà cura di coordinare i lavori in corso con la prossima attivazione dei pozzi perimetrali che sostituiranno gradualmente anche quanto finora garantito dai pozzi mise; Ddll e cse avranno cura di verificare e sovrintendere al corretto innesto delle citate attività e lavorazioni; Amiu, unitamente alla scrivente Struttura Commissariale valuterà la più idonea modalità di affidamento di questa quota parte delle lavorazioni, anche valutando una trattativa diretta con Sifa per le necessarie informazioni e possibili collaborazioni; avrà cura di inviare alla scrivente Struttura Commissariale una stima (anche orientativa) del costo "una tantum" associato alle operazioni di attivazione dei citati pozzi.

Corre l'obbligo di evidenziare che le attività e le lavorazioni, così come sopra evidenziate, costituiscono una non procrastinabile successione di fasi di cantiere. Inoltre, da quanto emerge dagli elaborati progettuali, nonché dallo studio della piovosità media, nel breve periodo che intercorre tra la totale dismissione dei pozzi mise e l'attivazione dei pozzi misp, non si riscontrano criticità idrauliche anche grazie alle preventive attività di svuotamento effettuate che, alla luce dei più lunghi tempi di ricarica, mettono al riparo da problematiche o possibili compromissioni delle attività di cantiere e della messa in sicurezza permanente in generale...

- VISTA la relazione a firma congiunta del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento dacui emerge che è "...conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale del sito, così come definita dalla lettera o) dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii, ovvero è stata realizzata la messa in sicurezza permanente, intesa come l'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente." ;
- CONSIDERATO quanto richiesto nella comunicazione ref. Ares (2022)9421221 del 09/02/2022 nel modulo chiamato "Allegato 3 check list" e debitamente compilato dalla scrivente Struttura Commissariale al fine di elencare in modo schematico le questioni afferenti al sito in questione

Si da atto che per l'ex discarica di **MORANZANI B nel comune di VENEZIA:**

- Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di exdiscarica utile ad impedirne l'accesso;
- Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente) mediante la realizzazione di un pacchetto di copertura, barriera fisica di confinamento perimetrale costituita da un diaframma plastico in cemento - bentonite dello spessore di 0,80m, regimentazione acque meteoriche, reti idrauliche ed elettriche con n. 55 pozziterebrati nella falda di impregnazione del riporto e n. 55 pozzi terebrati nella prima falda per l'emungimento ed il collettamento delle acque di falda, vasche di raccolta delle acque.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla 'Relazione sulla conclusione al 31.05.2023 della procedura di infrazione UE 2003/2077. Sentenza della CGUE del 02/12/2014 – causa C – 196/13' l'intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitandone la dispersione da agenti atmosferici

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione dalla procedura di infrazione da parte del MATTM, ma la Commissione UE ha rigettato la richiesta con questa motivazione: *“Per quanto riguarda la discarica di Venezia - Vallone Moranzani (Veneto), i documenti giustificativi (decreto della Giunta Regionale della Regione Veneto n.5 dl16/11/2016) certificano che l'area denominata “Moranzani B”, utilizzata come discarica per rifiuti speciali, è stato adottato un progetto di messa in sicurezza permanente che rappresenta lo stralcio di un progetto piu ampio denominato “Vallone Moranzani”, “per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera”. La ditta incaricata dell'esecuzione dei diagrammi plastici nell'area “Moranzani B” ha completato i lavori nel giugno 2016, trasmettendo un “Certificato parziale di regolare esecuzione dei diaframmi plastici” che attesta che l'area è completamente circondata dal diaframma perimetrale. Tuttavia il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 16 novembre 2016 attesta che l'intervento di messa in sicurezza permanente non puo essere completato con l'esecuzione di un capping a causa della presenza di linee elettriche nella discarica, di cui si prevede la rimozione senza pero individuare una tempistica definita in proposito. Nell'area sono tuttora in corso attività di messa in sicurezza di emergenza con emungimento delle acque di falda contaminate che vengono avviate a smaltimento, in attesa dell'attivazione di una barriera idraulica interna al diaframma. La certificazione presentata appare parzialmente in quanto il capping è un elemento essenziale per l'isolamento definito della fonte inquinante, cioè della messa in sicurezza permanente del sito. Inoltre, nella documentazione inviata dalle Autorità italiane viene menzionato il fatto che mancano dati aggiornati sul completamento dei pozzi di emungimento che costituiscono la barriera idraulica interna al diaframma. Alla luce di quanto precede, l'intervento di messa in sicurezza è incompleto, poiché mancano dati aggiornati sulla realizzazione della barriera idraulica e il piano di monitoraggio non risulta essere stato attivato. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che, poiché gli interventi di messa in sicurezza permanente non sono stati completati, le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penalità è dunque dovuta per questo sito.***
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **14.03.2018** Venezia - incontro con Sifa, Consorzio Acque Risorgive, Commissario Str. Acque per individuazione criticità della regimentazione temporanea delle acque, necessaria e propedeutica all'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **07.06.2018** Venezia - indicazione tecniche date dal Consorzio Acque Risorgive per la risoluzione del problema tecnico della regimentazione temporanea delle acque.
- ✓ **19.09.2018** nota da parte di SIFA sistema integrato fusina ambientale in cui viene comunicato quanto già realizzato (cinturazione perimetrale area con diaframma plastico in cemento e bentonite e messa in sicurezza d'emergenza delle acque di riporto) e viene proposto il completamento dell'intervento alla luce della difficoltà ad effettuare un capping vista la presenza dei tralicci Terna
- ✓ **10.09.2018** incontro con responsabili SIFA per ricevere rassicurazioni fondi e tempistica sulla bonifica
- ✓ **21.09.2018** ricevuta rassicurazione disponibilità finanziarie a cura di SIFA e elenco lavorazioni da anticipare
- ✓ **21.09.2018** trasmesso a cura di SIFA progetto definitivo esecutivo proposto da SIFA per bonifica
- ✓ **20.02.2019** venezia - attività di verifica degli iter progettuali al fine di stimare le tempistiche operative
- ✓ **05.05.2019** venezia - incontro presso Regione Veneto al fine di definire le strategie operative per la bonifica delle aree oggetto di infrazione.
- ✓ **08.10.2019** Venezia – riunione per l' esame procedimentale degli interventi di risanamento
- ✓ **12.12.2019** Venezia – approvazione in conferenza dei servizi del progetto di MISP.
- ✓ **13.12.2019** - Venezia, conclusa proposta di variante redatta per campionamento e gestione operativa del primo lotto (interramento fossato trasversale) in avallo da parte del collegio dei responsabili SIFA.
- ✓ **20.12.2019** – Venezia, Conferenza dei servizi per l'approvazione del nuovo progetto proposto da SIFA e la verifica procedurale

della Moranzani B.

- ✓ **21.12.2020** il commissario con decreto n. 55 approva il progetto esecutivo di *"completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di malcontenta - fosso di via moranzani - Il lotto - per importo di € 2.050.000,00."*
- ✓ **23.12.2020** il rup del consorzio di bonifica ha indetto gara mediante procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo approvato per un importo complessivo di € 984.813,34 di cui € 767.350,84 a base d'asta, compresi € 45.846,10 oneri di sicurezza, ed € 217.462,50 per opere opzionali previste in progetto.
- ✓ **16.03.2021** con determina n.227 sono stati aggiudicati i lavori all'impresa COMIN COSTRUZIONI GENERALI SRL (Loria - TV) aggiudicatrice della gara a cui hanno partecipato 13 imprese delle 18 invitate avendo offerto il ribasso del 18,869%
- ✓ **18.05.2020** - Roma, Video call per discutere il progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica.
- ✓ **01.06.2021** il Min. dell'Interno ha rilasciato prevista autorizzazione a seguito delle verifiche sui requisiti dichiarato dalla ditta aggiudicatrice art.85 dlgs 159/2011.
- ✓ **04.06.2021** lo staff del Commissario (Ten. Col. Tarantino) evidenzia che per assolvere ai lavori di bonifica di cui al progetto dovranno essere conferiti circa 45.150 mc di materiale presso il sito e circa 2650 mc di materiale classificato rifiuto presso la discarica "area 23 ha"
- ✓ **14.06.2021 Venezia** - è stata chiesta la conferma di trasferimento del materiale presso le aree indicate.
- ✓ **28.06.2021 roma** - il commissario ha interessato il Direttore dell'area tutela e sicurezza del territorio RUP per Autorità del Porto Moranzani
- ✓ **23.07.2021** l'AdP ha comunicato alla società SIFaScpa e Veritas SPA la necessità di garantire adeguata capienza presso al discarica area 23 per il conferimento dei materiali classificati come rifiuto derivanti dall'intervento in oggetto.
- ✓ **27.07.2021** è stato sottoscritto il contratto di appalto prot. 10780 con l'impresa aggiudicataria e la consegna dei lavori è prevista per metà del mese di settembre 2021.
- ✓ **19.08.2021** il direttore del consorzio acque sorgive ing. Carlo Bendoricchio evidenzia che alla luce dei dati attualmente in essere e previa esclusione di altre problematiche, il progetto d'appalto e contratto prevedono l'esecuzione dei lavori entro 550 giorni dall'inizio quindi il termine previsto è fissato per il primo semestre 2023.
- ✓ **27.09.2021 Roma** - riunione di vertice per la verifica dei cronoprogrammi e le scadenze temporali al fine di non perdere tempo e rimanere nell'efficacia attuativa dei procedimenti tecnici.
- ✓ **12.10.2021 Venezia** - riunione operativa per la verifica dei tempi e dei costi dei processi di bonifica approvati nella fase progettuale.
- ✓ **25.10.2021 Roma** - Riunione di vertice per verificare gli iter e rivedere le attività crono/programmatiche e programmare eventuali sopralluoghi in sito.
- ✓ **12.12.2021 Roma** - Assemblea normativa per la riprova delle attività poste in essere dagli stakeholder alla luce degli sprint tecnici stabiliti nel mese precedente.
- ✓ **19.12.2021 Roma** - Meeting operativo per il riscontro dei time limit, verificando se siano concreti e raggiungibili, dai subalterni coinvolti nel procedimento di bonifica anche alla luce dei cronoprogrammi attuativi imposti.
- ✓ **12.1.2022 Roma** - Incontro componenziale (ovvero allargata a più soggetti operativi) per l'accertamento delle linee guida stabilite nelle sessioni precedenti e al fine di veicolare i test attuativi per il riscontro dei programmi di medio termine.
- ✓ **21.01.2022** - Roma riunione operativa per la verifica delle *operational and status declaration of procedural works*
- ✓ **21.03.2022 Roma** - richiesta aggiornamento della situazione operativa e sull'andamento dei cronoprogrammi per la verifica degli asset e degli obiettivi intermedi
- ✓ **04.03.2022 Padova** - SIFA SCPA trasmette documentazione inerente contributi tecnici di Terna Rete Italia.
- ✓ **08.04.2022 Venezia** - La Regione Veneto con riferimento all'"Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e per la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta" convoca i sottoscrittori dell'accordo per il 19/04/2022 in modalità videoconferenza.
- ✓ **26.04.2022 Roma** - Riunione di vertice per verifica dell'avanzamento dei lavori nei siti da proporre per l'espunzione

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

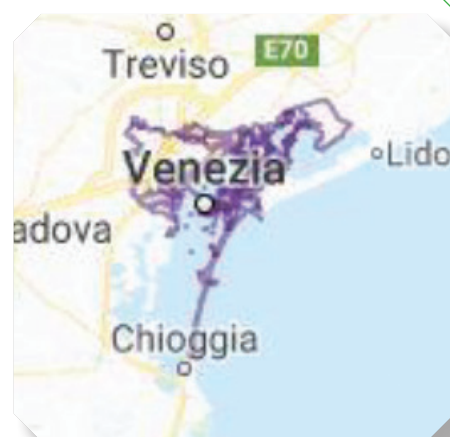
- ✓ **02.05.2022 Venezia** - La Regione Veneto invia l'OdG della riunione di martedì 10 maggio p.v. per l'AdP.
- ✓ **17.05.2022 Roma** - Il MiTE, a seguito della riunione del 10/5/2022, specifica che, con riferimento al tavolo di lavoro di prossima attivazione, il Dicastero *"conferma la disponibilità ad offrire il proprio contributo, seguito dell'avvenuta acquisizione degli esiti delle riunioni che si svolgeranno a livello locale tra i soggetti sottoscrittori."*
- ✓ **15.06.2022 - Venezia** - Il consorzio di bonifica Acque Risorgive invia la perizia di variante per il completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani, con contestuale richiesta di approvazione ed integrazione del finanziamento.
- ✓ **07.07.2022 Roma** - meeting (call zoom) task force commissario e RUP e SIFA per lo studio dei cronoprogrammi attuativi
- ✓ **09.08.2022 Roma** - Il Commissario invia nota di assicurazione in relazione alla disponibilità di fondi per realizzazione perizia di variante.
- ✓ **21.08.2022 Roma** - riunione di vertice task force commissario per lo studio dei cronoprogrammi attuativi
- ✓ **09.09.2022 Venezia** - Acque Risorgive Consorzio di bonifica trasmette nota di richiesta approvazione ed integrazione finanziamento relativi alla perizia di variante.
- ✓ **12.09.2022 Roma** - Il Commissario trasmette nota relativa alle modalità di realizzazione della messa in sicurezza permanente dell'area Moranzani B.
- ✓ **26.09.2022 Venezia** - Veneto acque conferma disponibilità allo svolgimento dell'attività di progettazione.
- ✓ **12.10.2022 Venezia** - Acque Risorgive Consorzio di bonifica esprime assenso in relazione alle modalità di bonifica di cui alla nota commissariale del 12.09.2022.
- ✓ **24.11.2022 - Venezia** - Il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto con riferimento alla perizia di variante, richiede integrazione documentale.
- ✓ **29.11.2022 - Venezia** - Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive trasmette aggiornamento della Relazione generale relativa alla perizia di variante contenente gli approfondimenti richiesti.
- ✓ **16.12.2022 - Venezia** - Il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto con riferimento alla perizia di variante, richiede contributi istruttori.
- ✓ **20.12.2022** si sciolgono i dubbi sull'intervento grazie alla sinergia degli attori coinvolti e si procedere alla fase attuativa per la messa in sicurezza delle aree.
- ✓ **03.02.2023 - Venezia** - La Regione Veneto tramette la documentazione finalizzata alla consegna delle opere.
- ✓ **06.02.2023 - Venezia** - Il Direttore dott. Luca Marchesi trasmette il nullaosta per la messa a disposizione delle aree.
- ✓ **13.02.2023 - Roma** - Nomina del D. L., del Coordinatore della Sicurezza e del RUP al fine di dare avvio alle opere di sollevamento terre.
- ✓ **16.02.2023 - Venezia** - Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive segnala che la il tratto di 370 m della linea aerea di proprietà di e - distribuzione non è stato ancora interrato nel cavidotto predisposto nell'estate del 2021. Segnala altresì che la presenza della linea aerea crea interferenza con i lavori programmati sul sito.
- ✓ **28.02.2023 - Martellago (VE)** - La Aequaengineering srl trasmette l'offerta tecnico - economica per l'attività di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.
- ✓ **07.03.2023 - Venezia** - La Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio comunica link dal quale scaricare la documentazione tecnica inerente alle opere per le linee elettriche MT e BT.
- ✓ **13.03.2023 - Roma** - Viene nominato l'ing. Baldo quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
- ✓ **17.03.2023 - Roma** - La Struttura commissariale invia una nota ai fini del coordinamento delle attività e di comunicazioni operative.
- ✓ **24.03.2023 - Venezia** - La SIFA comunica che si è attivata per riprendere le attività di MISE.
- ✓ **29.03.2023 - Venezia** - La SIFA comunica che *i tecnici di e - distribuzione, nell'ambito dei lavori di competenza presso la linea di BT lungo Via Moranzani, hanno rimosso il contatore POD IT00IE32428359 intestato a SIFA S.C.p.A che alimentava le pompe di emungimento dei pozzi D2, D3 e D4. Di conseguenza, l'emungimento dagli stessi pozzi è temporaneamente sospeso in attesa di riattivare il contatore POD IT00IE32428359 di cui sopra mentre continuano le attività di svuotamento dei reflui dai serbatoi di*

stoccaggio a servizio degli stessi pozzi D2, D3 e D4, precedentemente riempiti. Le attività di emungimento del pozzo D1, alimentato da un secondo e diverso contatore, procedono regolarmente.

- ✓ **03.04.2023 - Venezia** – La SIFA comunica che *nella giornata di venerdì 31/03/2023 il contatore POD IT00IE32428359 intestato a SIFA S.C.p.A era stato riconnesso alla linea di BT lungo Via Moranzani, permettendo così la ripresa degli emungimenti dei pozzi D2, D3 e D4 di cui sopra.*
- ✓ **04.04.2023 – Venezia** - Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive richiede un incontro tecnico a seguito delle attività espletate.
- ✓ **11.04.2023 – Genova**- AMIU nel trasmettere la comunicazione di Polieco che segnala *“la mancata previsione, tra i requisiti di partecipazione richiesti ai concorrenti, dell’iscrizione, ex art. 254 D. Lgs. 152/, presso lo stesso Polieco; lacuna che giustificherebbe l’impugnazione del bando di gara da parte del Consorzio, chiede un parere sull’argomento alla Struttura Commissariale.*
- ✓ **17.04.2023 – Venezia** – Veneto acque comunica la nomina del Direttore dei lavori, Ing. Matteo Bacchetto.
- ✓ **18.04.2023 – Venezia**- La Regione Veneto trasmette nota del Consorzio Acque Risorgive con la quale viene richiesto incontro tecnico.
- ✓ **24.04.2023 – Venezia** – Il Consorzio acque Risorgive trasmette richiesta di conferimenti rifiuti non pericolosi in area “23 ha”.
- ✓ **26.04.2023 – Genova** – AMIU trasmette richiesta di individuazione di un’area da adibire a deposito delle forniture.
- ✓ **27.04.2023 – Venezia** – Il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto con riferimento ai lavori propedeutici agli interventi di messa in sicurezza del sito invita il Consorzio Risorgive a *mettere in atto tutte le misure necessarie per gestire e conferire a trattamento le acque meteoriche accumulate all’interno del cantiere...*
Segnala altresì a SIFA che è stata individuata dal sopra richiamato commissario unico con nota prot n. 3/5 - 88 del 17/03/2023, quale soggetto responsabile dei presidi ambientali atte a garantire il mantenimento delle misure di mezza in sicurezza dell’area.
- ✓ **03.05.2023 – Venezia** – Sifa, in riscontro alla nota di AMIU di richiesta di un’area per lo stoccaggio delle forniture, conferma la disponibilità a concedere un’area atta allo scopo
- ✓ **08.05.2023** Verifica in sito delle attività in corso con accordo diretto Arpa –Sifa
- ✓ **08.05. 2023 – Roma** – Riunione di vertice con UTA per la verifica degli atti dei prossimi siti da portare in espunzione a giugno 2023 e a dicembre 2023.
- ✓ **31.05. 2023 – Genova** – AMIU Genova trasmette la relazione conclusiva dei lavori al 31 maggio c.a.
- ✓ **01.06.2023 – Venezia** – ARPAV invia il parere di competenza.
- ✓ **05.06.2023 – Venezia** – La Regione Veneto invia comunicazione relativa alla gestione di eventi meteorici critici.
- ✓ **12.06.2023 – Roma** – Terna trasmette parere sul progetto esecutivo.
- ✓ **19.06.2023 – Venezia**- La Regione Veneto trasmette lo schema di verbale di presa di consegna anticipate dell’area Vallone Moranzani ad esclusione dell’area denominata Moranzani B. Nella nota si evidenzia altresì che *“ In attesa della definizione di quanto sopra, si chiede a codesto commissario unico il nullaosta, per quanto di competenza, alla gestione della vasca terminale di stoccaggio delle acque reflue della discarica Vallone Moranzani localizzata sul sedime dell’area Moranzani B da parte di Veneto acque SPA”*
- ✓ **27.06.2023 – Genova** – AMIU invia la nota di riscontro alla nota di SIFA del 12/06/2023, nella quale specifica che, con riferimento alle attività relative alla parte elettrica ed idraulica per l’attivazione dei pozzi MIPS essendo l’importo preventivato pari a 192.277,07 € oltre IVA, bisogna procedere all’affidamento ad idoneo operatore economico tramite procedura negoziata come previsto dal D. lgs. 50/2016 art. 63.
- ✓ **03.07.2023 – Venezia** – SIFA riscontra la nota della Regione Veneto del 19 giugno 2023 e la nota di Veneto acque ddel 21 giugno 2023, facendo rilevare una serie di criticità.
- ✓ **07.07.2023 – Venezia** – Veneto acque invia nota di richiesta di consegna anticipata delle aree con bozza di verbale di consegna

VENEZIA (VE) - Località Malcontenta C

Venezia AFI /ve'n ɛts ja/ [ve'n ɛ :sja sja]) è una città italiana di 261.401 abitanti, circa 400 000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. È il primo comune della regione per popolazione e undicesimo in Italia e primo in Veneto per superficie. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.



Provincia: Venezia

Coordinate: 45°26 N 12 19 'E

Altitudine: 2 m s.l.m.

Superficie: 415,9 km²

Area: lagunare

Densità ab.: 628,5 9 ab./km²

Frazioni: Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpendeo, Marghera, Zelarino

Classificazione sismica: zona 4 (rischio molto basso)

Aree Naturali limitrofe: laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia o Laguna veneta (in dialetto veneziano Laguna de Venesia o Laguna veneta) è una laguna del Mar Adriatico settentrionale, lungo le coste centro settentrionali e meridionali del Veneto. Occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianie di marea fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna ha un ecosistema compreso delfino (Tursiops) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico. e più o meno stabili denominate barene, motte o velme.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 8 051

Regione: Veneto

Provincia: Venezia

Comune: Venezia

Località: Malcontenta C

Coordinate UTM Est: 281490.91

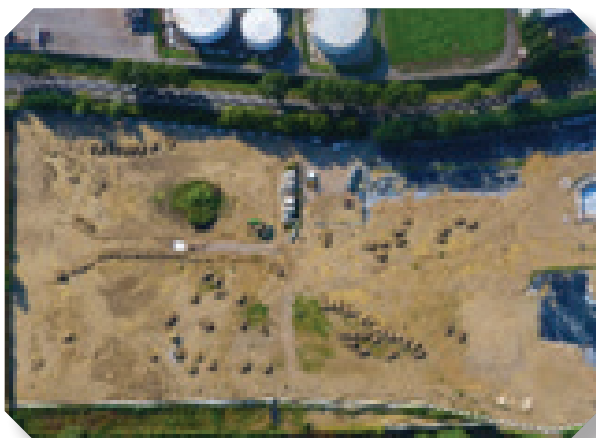
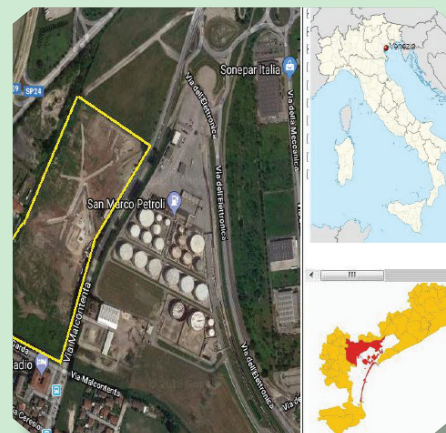
Coordinate UTM Nord: 5035662.17

T.: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Abbandono e/o deposito incontrollato

Come raggiungere: dall'abitato posto in località Malcontenta proseguire per 350 in direzione nord su Via Malcontenta verso Via Lago di Garda, la discarica si trova sulla sinistra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MALCONTENTA C

Espunzione: nel GIUGNO 2018 - VII SEMESTRE – con f.n. DPE 000361 - P - 26.10.2018 del PCM – Dip - Pol. Europee

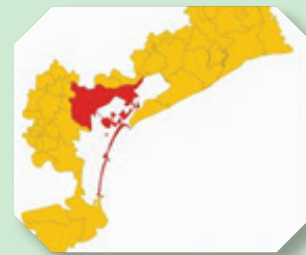
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (Ve) Discarica: rifiuti non pericolosi
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007 - 2013
3	Oggetto dell'intervento	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
4	Localizzazione intervento	Località MALCONTENTA C Coordinate UTM: E. 282887.18 N.5034399.55
5	Stato dell'intervento	>Effettuato intervento di MISP >Approvazione del progetto definitivo di MISP >Eseguita Caratterizzazione e analisi di rischio
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	- diaframmi plastici perimetrali, trincee drenanti e una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	COLLAUDO LAVORI (EFFETTUATO) MONITORAGGIO
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento (MISP con capping)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	-
11	Soggetto attuatore	Syndial ENI
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	-
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità – 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato	(ndrRiferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo
16	Importo di spesa finale	NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza)ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità, annotazioni rilevanti,appunti info - investigativi, fattispecie di reato.	

Comune: Venezia

Località: Via Malcontenta, Area "Malcontenta C"

Coordinate UTM Est: 281490.91

Coordinate UTM Nord: 5035662.17



La contaminazione del sito, sia nelle acque che nel terreno, è stata rilevata a partire dal 2017 tramite il piano di caratterizzazione e le successive integrazioni. Dopo gli interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito.

I lavori effettuati comprendono il **posizionamento di diaframmi plastici perimetrali, di trincee drenanti e di una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati.**

L'intervento è stato portato a termine completamente, salvo il ripristino ambientale, per cui resta da completare lo strato vegetale.

Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, **la Commissione ha concluso che il sito è stato regolarizzato.**



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**VENEZIA (VE) -
LOCALITÀ MARGHERA
(MALCONTENTA)**



85 MILA M²



MISP



RISOLTA IN DATA 02/06/2018



**SANZIONE PAGATA
€ 1.200.000,00**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 6**

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la
Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

**VII semestre
di Infrazione
02 giugno 2018**

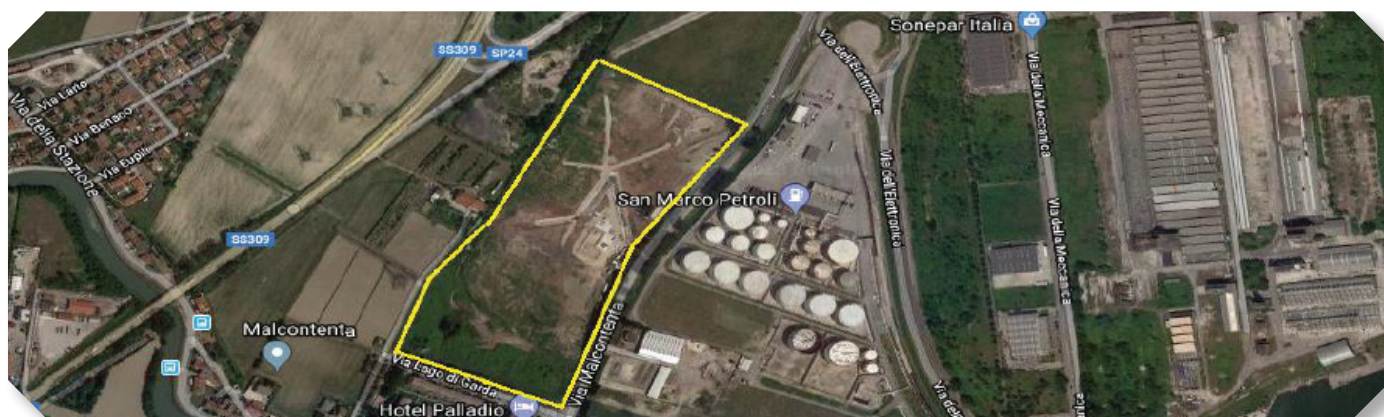
Località Malcontenta in Comune di Venezia (VE)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 P 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:**

Questa è la motivazione: *"(occorre in via preliminare sottolineare che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiale e residui di lavorazione industriale). la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella matrice acqua e nella matrice terreno. In seguito ad interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. I lavori effettuati sono stati descritti in dettaglio e comprendono il posizionamento di diaframmi plastici perimetrali, di trincee drenanti e di una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, concludono che questa è stata regolarizzata."*
Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Salzano
Venezia (VE) Malcontenta C

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 7 SEMESTRI

€ 1.400.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RSU

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
VII SEMESTRE GIUGNO 2018**

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **07.06.2017 Riunione presso Ass.to Ambiente Venezia** presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale Syndial (ENI) **ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017.**
- ✓ **18.07.2017** - squadra sopralluoghi: eseguiti rilievitecnico - fotografici del sito e intrapreso attività informativa con Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE)
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **27.03.2018** - squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ad esso al fine di redigere il relativo fascicolo informativo. Ritiro documentazione amministrativa - contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Veneto) per le opportune attività info - investigative.
- ✓ **12.04.2018** Venezia – sopralluogo effettuato dall'ufficio del Commissario sul sito di ex discarica unitamente a personale Arpav e impresa che sta ultimando i lavori di MISP, nonché rappresentanti del Committente Syndial ENI spa per verificare lo stato di avanzamento lavori.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - Determina Commissariale n. 46 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter - burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 - P - 26.10.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* l'**Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto.** Questa è la motivazione: *(occorre in via preliminare sottolineare che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiale e residui di lavorazione industriale).La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella matrice acqua e nella matrice terreno. In seguito ad interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. I lavori effettuati sono stati descritti in dettaglio e comprendono il posizionamento di diaframmi*

plastici perimetrali, di trincee drenanti e di una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, concludono che questa è stata regolarizzata. ***Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.***

MARGHERA (VE) - Località Area Miatello

Marghera è una località del comune di Venezia. Situata in terraferma e in continuità con Mestre (dalla quale è separata dalla ferrovia Milano - Venezia), si articola in un quartiere residenziale e in un porto commerciale con annessa zona industriale, uno dei più importanti del genere in Italia. Con altri sobborghi vicini costituisce la municipalità di Marghera, istituita nel 2005 dall'ex quartiere 13 Marghera - Catene (a sua volta formato, fino al 1997, dai quartieri 17 Marghera - Catene e 18 Malcontenta). In tutti i documenti e cronache medioevali e anche nelle storie dei primi secoli dell'età moderna in cui si accenni all'antica Marghera si può notare che il nome originario era Mergaria.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°28' N 12°13'E

Altitudine: 2 m s.l.m.

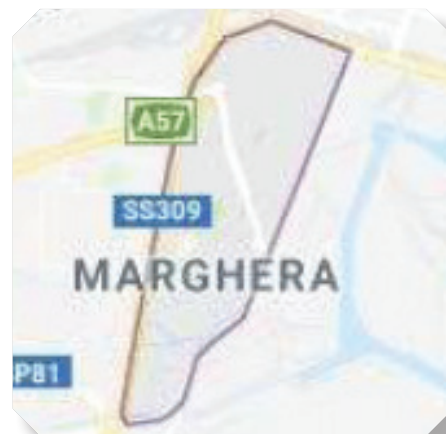
Popolazione: 28.622

Area: lagunare

Densità ab. / Frazioni: Catene, Villabona, Ca' Sabbioni, Ca' emiliani, Malcontenta

sismica: zona 4 (rischio molto basso)

Aree Naturali limitrofe: laguna di Venezia.



Territorio: Prima della costruzione del Porto e del quartiere residenziale, la località era una zona perlopiù paludosa conosciuta come i Bottenighi. Le uniche sue strade erano via Catene che proseguiva da via del Parroco a Chirignago, e via Bottenigo che da via Catene si perdeva nella barena. Dove oggi si trova via Fratelli Bandiera vi era invece un grande canale di scolo (di cui l'attuale strada era l'argine) che giungeva alla Malcontenta; faceva parte del complesso idraulico, realizzato nel Trecento, che raccoglieva le acque della Brenta Vecchia e degli altri corsi d'acqua a sud del Canal Salso per deviarle lontano da Venezia, attraverso la foce del Brenta Resta d'Aio (presso Fusina). In questi ultimi anni Marghera si sta trasformando, sia nella zona industriale che nel quartiere urbano. La zona industriale sta guardando al futuro in un'ottica di uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e che al tempo stesso salvaguardi l'occupazione; in questa ottica è stato creato il VEGA Science Technology Park, un parco scientifico - tecnologico che ospiterà molte nuove aziende. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo ponte strallato di Porto Marghera, che per l'insolita estetica curvilinea è stato definito come un simbolo della riqualificazione dell'area industriale. Il quartiere urbano si sta anch'esso evolvendo da periferia dormitorio di Venezia e Mestre in una realtà con una fisionomia propria, cercando di rispettare l'idea originaria che voleva fare di Marghera una "città giardino". A partire dal 1998, con il finanziamento della regione Veneto è nato il progetto SIMAGE per il monitoraggio della qualità dell'aria dell'area industriale di Marghera e la gestione delle emergenze di contaminazione chimica a seguito di incidenti industriali.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7.7

Regione: VENETO

Provincia: VENEZIA

Comune: VENEZIA

Località: AREA MIATELLO

Coordinate UTM Est: 282025.07

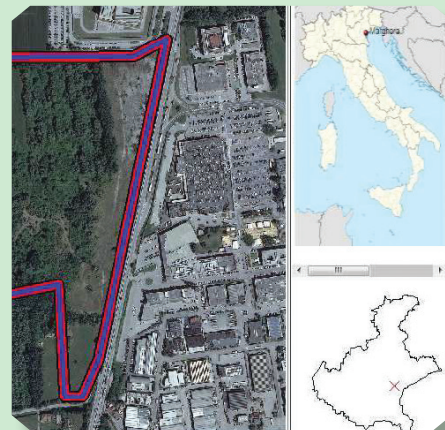
Coordinate UTM Nord: 5038643.69

T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SS 309 VIA GIUSEPPE MARTI VIA BOTTENIGO



SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Venezia (VE) – località Marghera (AreaMiatello)

Espunzione: prevista nel giugno 2024

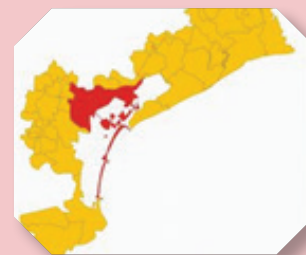
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Venezia (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	piano operativo Ambiente - FSC 2014 - 20 € 17.350.000,00
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Marghera (AreaMiatello)
5	Stato dell'intervento	Da Effettuare caratterizzazione ed indagine ambientale
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	è in corso la caratterizzazione al fine di procedere con la Messa in sicurezza permanente/bonifica del sito
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Mise con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	- Affidamento dell'esecuzione intervento (MISP con capping) Affidamento della Progettazione dell'intervento - Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XV SEMESTRALITA' (Giugno 2022)
15	Importo di spesa programmato	€ 17.350.000,00> fonte: PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 17.350.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

Comune: Venezia

Località: Area Miatello

Coordinate UTM Est: 282025.07

Coordinate UTM Nord: 038643.69



Nel 2017 sono stati **eseguiti i rilievi e le fotografie del sito** per redigere il dossier informativo e sono state analizzate ed ispezionate le aree contigue alla zona di discarica.

Nel 2018, attestata l'enorme estensione dell'area, è stato deciso di procedere con una **pre - indagine ambientale** per limitare eventualmente il territorio di bonifica e **Arpav** ha fornito supporto per eseguire tutti gli **accertamenti chimico - fisici** necessari relativi alle polveri di carbone.

Nel 2020 sono state predisposte le indagini preliminari per la **rilevazione della tipologia d'inquinamento e per l'accertamento del superamento delle soglie di contaminazione**. È stato inoltre predisposto il piano di caratterizzazione del sito e sono state organizzate le gare per **l'affidamento del servizio di caratterizzazione**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**VENEZIA (VE) - LOCALITÀ
MARGHERA
(AREA MIATELLO)**



178 MILA M²



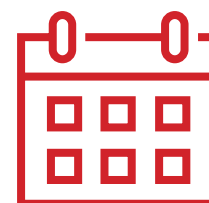
BONIFICA



IN CORSO



**SANZIONE PAGATA
€ 3.000.000,00**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 15**

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **07.06.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale la società privata *Syndial (ENI)* ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017
- ✓ **18.07.2017** – Squadra sopraluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapreso contatti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Mestre (VE)
- ✓ **23.03.2018** – Venezia, incontro con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **27.03.2018 e 28.03.2018** - squadra sopraluoghi ritirata documentazione amministrativo - contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Veneto) al fine di redigere un'analisi informativa - investigativa sulle attività eseguite.
- ✓ **09.05.2018 Venezia** - incontro con Provveditorato alle opere pubbliche per cantierizzare i lavori di Miatello. All'incontro erano presenti il Comune di Venezia, la provincia di Venezia/città metropolitana, l'Arpa Veneto e funzionari della Regione Veneto. In quell'occasione è stato deciso di operare sull'aria di Miatello una pre - indagine ambientale per limitare eventualmente il territorio di bonifica attesa l'enorme estensione dell'aria ed è stato ufficialmente dato incarico al PPOPP VENETO di realizzare l'intervento.
- ✓ **17.07.2018** lettera operativa di Arpav - si richiede all'Agenzia di voler fornire ogni supporto utile ad eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, in merito alle ceneri di carbone, e se del caso di caratterizzazione del sito in oggetto. Nonché sviluppare un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti, eventualmente, gli altri siti che insistono nella provincia di Venezia.
- ✓ **27/09/2018** richiesta di offerta per preindagini ambientali effettuata da PPOPP veneto
- ✓ **10.10.2018** Venezia incontro (maggPapotto e Gen Vadala) con Funzionari Regione Veneto, Arpav, e Provveditore OOPP Veneto. Fatto punto situazione siti di Miatello e Mira ed elaborato e condiviso un cronoprogramma delle attività.
- ✓ **14/11/2018** interpellato Comando delle Forze Operative Sud del Genio militare per elenco ditte abilitate a bonifica bellica
- ✓ **25/11/2018** ricevuto elenco ditte abilitate alla bonifica bellica
- ✓ **03/12/2018** consegnate analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (Ve)
- ✓ **12.02.2019** riunione tecnica per la determinazione degli iter procedurali e dei carteggi attigui agli annessi progettuali
- ✓ **05.05.2019** Venezia riunione presso Comune al fine di definire le procedure di bonifica operativa dell'aree oggetto di infrazione
- ✓ **07.10.2019** Venezia - collegio conferenziale dei soggetti attivi sul progetto di gara e sulla definizione dei compartimenti evolutivo/tecnici attinenti alle fasi di progresso delle operazioni di bonifica
- ✓ **29.10.2019** Venezia - Riunione (Magg. Papotto) cadenzata operativa esecutiva con provveditorato opere pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verifica e attenzione dell'iter procedimentale tecnico scientifico ed operativo.
- ✓ **19.11.2019** Venezia – Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e colpite dalla sanzione europea.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **13.02.2020** Liquidazione incarico professionale concernente il servizio di predisposizione indagini preliminari sulla tipologia d'inquinamento per la rilevazione ed accertamento del superamento delle CSC non che predisposizioni del piano di caratterizzazione alla società SIMMOS SRLM 1° sal di euro 13361.
- ✓ **15.12.2020** Miatello - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISP (Messa in Sicurezza Permanete) della discarica.
- ✓ **02.02.2021** riunione tecnica di vertice per partire con un'analisi dei siti veneti e delle peculiari discariche della regione, analisi punto punto: Per quanto attiene alle 4 discariche ancora in infrazione (*Chioggia, Marghera Miatello, Mira e Venezia Moranzani B*) il quadro normativo, i soggetti coinvolti, le imponenti lavorazioni da eseguire e l'importanza ambientale, naturale ed artistica del panorama Veneto collocano i limiti della chiusura dei procedimenti, secondo cronoprogramma attuativo del commissario, per i siti di Moranzani B e Mira nei prossimi 12 - 16 mesi (entro la XV semestralità di giugno 2022), per il sito complesso di Marghera - Miatello le operazioni di bonifica alla luce delle operazioni di caratterizzazione

in corso stimano la conclusione del procedimento di messa in sicurezza entro il giugno 2023.

- ✓ **10.04.2021** aggiudicazione della gara di caratterizzazione delle ree di bonifica da parte del provveditorato alle opere del triveneto.
- ✓ **19.04.2021** riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espunzione e dei siti più complessi e ardui da districare le impasse gli apparati burocratico amministrativi.
- ✓ **16.06.2021** avviata la gara per l'affidamento del servizio di caratterizzazione delle aree da parte del PPOO del Veneto
- ✓ **26.07.2021** il RUP sorrentino comunica che l'offerta tecnica ed economica dell' operatore ATI Lechere viene ritenuta congrua e sostenibile nonché realizzabile per tanto l'ufficio contratti del PPOO potrà redigere le parti amministrative interessate per la stipula formale.
- ✓ **12.10.2021 Roma** - Assemblea normativa per la riprova delle attività poste in essere dagli stakeholder alla luce degli sprint tecnici stabiliti nel mese precedente.
- ✓ **19.12.2021 Roma** - Meeting operativo per il riscontro dei time limit, verificando se siano concreti e raggiungibili, dai subalterni coinvolti nel procedimento di bonifica anche alla luce dei cronoprogrammi attuativi imposti.
- ✓ **12.1.2022 Roma** - Incontro componenziale (ovvero allargata a più soggetti operativi) per l'accertamento delle linee guida stabilite nelle sessioni precedenti e al fine di veicolare i test attuativi per il riscontro dei programmi di medio termine.
- ✓ **24.01.2022 Roma** - Avvio procedimento per la definizione dei cantieri su proposta del commissario il PPOO del Veneto richiede la *nulla osta* per lo sblocco delle attività e assegnazione lavori.
- ✓ **24.02.2022 Padova** - Il 5° Reparto infrastrutture - Ufficio B. C. M. trasmette il parere vincolante positivo relativo al servizio di bonifica bellica sistematica terrestre, che ha validità per 365 giorni.
- ✓ **15.04.2022 Padova** - Il V reparto infrastrutture trasmette attestato di bonifica bellica e relativa validazione.
- ✓ **27.04.2022 Venezia** - Il Provveditorato interregionale alle OO.PP. comunica che è pervenuta la richiesta di liquidazione del 30% da parte della ECOL Studio SPA e che verificato che le opere sono avviate e in corso di svolgimento, pertanto, a fronte della presentazione della polizza fidejussoria di pari importo, provvederà alla liquidazione della somma richiesta.
- ✓ **20.06.2022 - Venezia** - Il RUP ing. Sorrentino comunica il rinvenimento di materiali contenenti amianto (MCA) nei punti 55 e 58 del sito in parola, e che sono stati posti in essere tutte le misure di sicurezza quali delimitazione dei punti di ritrovamento e loro copertura con teli in PE opportunamente zavorrati nonché si sono avviate le attività di individuazione di ditta idonea per l'affidamento del servizio di rimozione.
- ✓ **11.07.2022 - Padova** - Il V reparto infrastrutture dell'Esercito trasmette l'attestato di bonifica bellica con validazione.
- ✓ **14.09.2022 - Venezia** - Il Provveditorato OO. PP. V - TAA - FVG trasmette la relazione sullo stato di attuazione delle opere, lamentando che alcune attività non risultano ancora effettuate.
- ✓ **21.10.2022 - Roma** - Il DAGL della Presidenza del Consiglio dei Ministri invia nota contenente parere relativo al ricorso di Giselda Bergamin che chiede l'annullamento di tutti i provvedimenti adottati da Comune di Venezia e dal Commissario straordinario, che indicano l'area di Miatello da bonificare e nelle quali è ricompresa la porzione di sua proprietà non inquinata. A valle dell'exkursus normativo giuridico si conferma la legittimità della procedura eseguita.
- ✓ **21.11.2022** nelle riunioni del 10 - 12 e 15 - 18 del mese di settembre e ottobre si sono segnalati i punti cardine per la bonifica delle aree al fine di avviare il cantiere per il conseguimento degli obiettivi del cronoprogramma del 2023
- ✓ **31.01.2023 - Padova** - ARPAV trasmette la relazione di validazione eseguita per il Piano di caratterizzazione, che consente all'Agenzia di *"esprimere un parere positivo con prescrizioni in merito alle attività di caratterizzazione dell'area in esame."* Nella nota viene rappresentato che sono state eseguite anche due verifiche radiometriche su campioni prelevati a profondità maggiore a quelle ordinarie: i valori riscontrati sono nel range di variabilità dei livelli di radionuclidi naturali nei suoli.
- ✓ **06.02.2023 - Venezia** - Il Dirigente dell'U. O. Bonifiche dei siti contaminati Veneto orientale, Ing. Paolo Zilli, trasmette i 35 rapporti di prova relativi al piano di caratterizzazione dell'area.
- ✓ **17.02.2023 - Venezia** - Il provveditorato OO. PP. Triveneto trasmette atto di sottomissione relativo alla perizia di variante del servizio di caratterizzazione dell'area.
- ✓ **12.03.2023** riunione di vertice con verifica attività ed iter amministrativi
- ✓ **08.05.2023** in situ verifica delle attività di cantiere
- ✓ **05.06.2023 - Venezia** - Il Provveditorato alle OO. PP. Del Triveneto invia nota di richiesta relativa alla formulazione delle linee di indirizzo in esito alle attività di caratterizzazione del sito di Area Miatello.

SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV) - Località Masarole

Sernaglia della Battaglia (Sernaja in veneto) è un comune italiano di 6202 abitanti della provincia di Treviso in Veneto.

Provincia: Treviso

Coordinate: 45°53' N 12°08'E

Altitudine: 117 m s.l.m.

Popolazione: 6.202

Area: collinare

Densità ab.: 307

Frazioni: Falze di Piave, Fontigo, Villanova sismica: zona 2 (rischio basso)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Piave e pianoro di Piave.



Territorio: L'appellativo "della Battaglia" fu aggiunta all'originale denominazione "Sernaglia" nel 1924, in riferimento agli eventi della Grande Guerra - cittadina medaglia d'oro al merito civile, con questa motivazione: "*Cittadina strategicamente importante lungo la linea del Piave, durante il primo conflitto mondiale, subì l'occupazione militare austro - ungarica e la totale distruzione dell'abitato. La popolazione, duramente colpita da lutti e violenze, costretta allo sfollamento e all'abbandono di tutti i beni personali, seppe dimostrare una grande fama d'animo nel soccorrere coloro che si trovavano in stato di bisogno. I sopravvissuti diedero prova di incrollabile volontà, reagendo agli orrori della guerra, con il ritorno nelle proprie terre e con l'inizio della difficile fase della ricostruzione. Ammirevole esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio*" Il Quartier del Piave è il pianoro delimitato a sud dal fiume Piave e a nord dai rilievi collinari che caratterizzano l'alta Marca Trevigiana. Corrisponde all'antico Quartier di là dal Piave, una delle otto suddivisioni che, sotto la Serenissima, componevano il territorio della podesteria di Treviso. I comuni compresi nel Quartier del Piave sono Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Vidor e Moriago della Battaglia. Oltre al Piave si annoverano fra i fiumi principali il Soligo e il Lierza; alcune aree acquitrinose, che hanno in parte conservato l'antico assetto naturale, sono denominate palù e hanno rilevanza ambientale. La zona è nota per la produzione di vini rinomati a livello internazionale, come il Prosecco, il Raboso e il Refrontolo Passito.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7.1

Regione: VENETO

Provincia: Treviso

Comune: Sernaglia

Località: Masarole

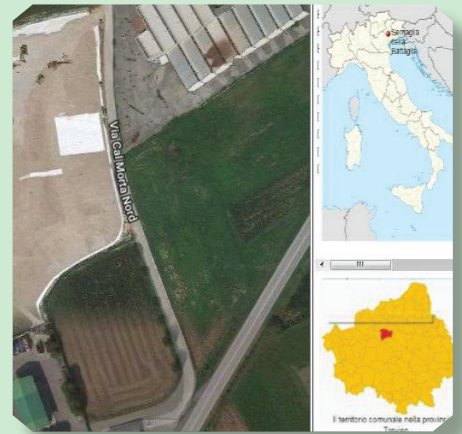
Coordinate: 279479.19E

Coordinate: 5083761.5 N 33T

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SS 309 VIA CAL MORTA NORD



SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) – località Masarole

Espunzione: IV SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0003642 – p - 24/04/2017 del PCM – Dip - Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2014 - 2020 € 1.400.000,00 Delibera Comunale n. 158 del 30.11.2016
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Masarole
5	Stato dell'intervento	Messa in sicurezza permanente con copertura dei 21.000 m2
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto ha definito nei suoi caratteri esecutivi la struttura e la morfologia della nuova copertura e ricostruito le caratteristiche di dettaglio e la morfologia del corpo rifiuti. I lavori mirano principalmente ad isolare i rifiuti ed evitare le infiltrazione delle acque nonché un monitoraggio periodico dei pezziometri.
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Misp con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto Ditta EMA. PRICE di Bolzano
11	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
12	ESPUNZIONE PREVISTA	IV SEMESTRE 2017 – 02 dicembre 2016
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.400.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 998.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 871.189,00
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Sernaglia della Battaglia

Località: Masarole

Coordinate: 279479.19E

Coordinate: 5083761.5 N 33T



Nel 2017 sono stati **eseguiti i rilievi e le fotografie del sito** per redigere il dossier informativo e sono state analizzate ed ispezionate le aree contigue alla zona di discarica.

Le analisi effettuate **non hanno rilevato alcuna contaminazione**. Pertanto, sono stati eseguiti i lavori necessari per l'esecuzione della **ricopertura definitiva (capping) per la messa in sicurezza permanente**. Nel dettaglio, si è proceduto all'estirpazione della vegetazione superficiale esistente, alla rimodellazione del fondo con nuove pendenze, canalette ed ispezioni per la raccolta delle acque meteoriche, all'installazione di una nuova recinzione, **all'impermeabilizzazione definitiva e alla ricarica di terreno vegetale con sistemazione a verde**.

Constatato che l'intervento di ricomposizione ambientale ha avuto esito positivo, che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale, **la Commissione ha concluso che la discarica è stata regolarizzata**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**SERNAGLIA DELLA
BATTAGLIA (TV) -
LOCALITÀ MASAROLE**



21 MILA M²



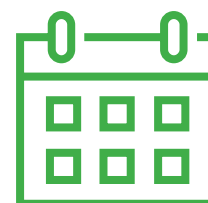
BONIFICA



**RISOLTA IN
DATA 02/12/2016**



**SANZIONE PAGATA
€ 600.000,00**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 3**

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la
Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

**IV semestre
di Infrazione
02 dicembre 2016**

Località Masarole in Comune di Sernaglia della Battaglia (TV)

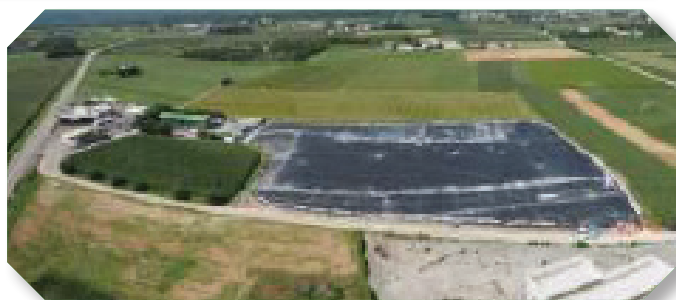
Richiesta di espunzione al 4° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 30 Novembre 2016.

In data 24.04.2017, con Prot. 3642 G - 001 - 4 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:**

Questa è la motivazione: la documentazione d'appoggio (delibera della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n.158 del 30.11.2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricomposizione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonifica/messa in sicurezza."

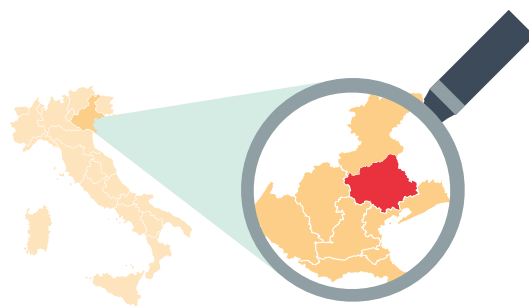
Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii), e che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





Discarica di Sernaglia della Battaglia
Treviso (TV)
Loc. Masarole



DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

L'area in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricomposizione ambientale. I lavori di sistemazione sono consistiti nell'estirpazione della vegetazione superficiale esistente, nella rimodellazione del fondo con nuove pendenze, nella realizzazione di canalette per la raccolta delle acque meteoriche, nella realizzazione della nuova recinzione dell'area, nell'impermealizzazione definitiva e ricarica di terreno vegetale per la sistemazione a verde. Il sito non è risultato idoneo alla rifunzionalizzazione, tuttavia, su iniziativa congiunta del comune di Sernaglia e di Legambiente, il 24 marzo 2018, si è svolta presso il sito la Festa degli Alberi. La giornata ha visto la partecipazione di circa 450 bambini delle scuole primarie dell'istituto Comprensivo di Sernaglia e Moriago e la piantumazione di 300 alberi e arbusti tra carpini, cormoli e biancospini con l'obiettivo di reinserire paesaggisticamente il sito.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	3.308
Giorni di commissariamento:	0
% commissariamento:	0 %
Superficie del sito:	10.000 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 60,00
Costo intervento per m ² :	€ 87,12
Richiesta di espunzione:	IV semestralità - 02 dicembre 2016
Numero penalità:	3
Sanzione pagata:	€ 600.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 871.189,00



I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Sernagaglia dalla Battaglia
Treviso (TV) Loc. Masarole

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 4 SEMESTRI

€ 800.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RSU

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
IV SEMESTRE DICEMBRE 2016**

- ✓ **02.02.2017** Sernaglia (TV) - cominciano i lavori per l'Esecuzione della ricopertura definitiva (capping) per la messa in sicurezza permanente dell'ex discarica per rifiuti solidi urbani (denominata esse zero in comune di Sernaglia della Battaglia) la cui superficie è di 21.000 mq e consistente nell'estirpazione della vegetazione superficiale esistente, rimodellazione del fondo con nuove pendenze, canalette ed ispezioni per la raccolta delle acque meteoriche, nuova recinzione dell'area, impermeabilizzazione definitiva e ricarica di terreno vegetale con sistemazione a verde. Dalle analisi non risulta contaminazione. L ditta esecutrice è la EMA.PRICE. di Bolzano aggiudicandosi il progetto con un ribasso del 21% (costo totale di € 871.189,00 finanziato dalla Regione Veneto).
- ✓ **07.04.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente e Comune.
- ✓ **24.04.2017 con foglio numero.** DPE 00003642 - P - 24.04.2017. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee comunica: ***L'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto****Per quanto riguarda la discarica di Sernaglia della Battaglia - Masarole (Veneto), la documentazione d'appoggio (Delibera della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n. 15 8 del 30/11/2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricomposizione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonifica/messa in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) e che questa discarica è stata regolarizzata. **Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.***
- ✓ **24.03.2018** Sernaglia (TV) - su iniziativa congiunta del comune di Sernaglia e di Legambiente **si è svolta la Festa degli Alberi proprio nel sito "disinquinato e posto in condizioni di sicurezza" di Masarole** . la giornata ha visto la partecipazione di circa 450 bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Moriago e la piantumazione di 300 alberi e arbusti tra carpini, cormoli e biancospini. Collaborazione, cura, salubrità del paesaggio sono i temi che hanno valorizzato la mattina. Il progetto di piantumazione che prevedeva la riqualificazione ambientale e paesaggistica per l'adeguamento dell'area di discarica al contesto circostante è stato studiato e realizzato dai ragazzi di IV classe dell'Istituto Superiore di Casagrande di Pieve di Soligo mentre gli studenti di II classe del Cerletti di Conegliano si sono occupati della collaborazione nella piantumazione effettiva, aiutando gli alunni delle scuole primari.
- ✓ **30.09.2019** Sernaglia (TV) - Sopralluogo tecnico operativo al fine di visionare l'andamento dell'iter del processo di disinquinamento completato a febbraio 2018 – contatti e riunione con il sindaco protempore (Sen.SoniaFregolent), con il sindaco attuale (Mirco Villanova) nonché con il RUP dell'intervento al fine di effettuare un sopralluogo in discarica e visionare gli atti del processo di bonifica
- ✓ **25.10.2019** – programmato, prodotto e avviato, su input del comune, il fascicolo amministrativo (per il tramite MATMM e MEF) per la richiesta di svincolo della somma accantonata dal Comune per l'estinzione della sanzione Europea. Avviato l'iter burocratico amministrativo/finanziario.

